

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 523 /Reg. D.G.

Bassano del Grappa, 30/03/2021

DELIBERAZIONE  
del

## ***DIRETTORE GENERALE***

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI f.f. dott.ssa ALESSANDRA CORÒ

OGGETTO: UOC Controllo di Gestione - Adozione Piano Triennale di Prevenzione della  
Corruzione - anni 2021-2023

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi  
informatici dell'Azienda.*

*Il Dirigente, Direttore UOC Controllo di Gestione, nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Michela Piccinini*

---

Il Dirigente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, riferisce quanto di seguito riportato.

A seguito della Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, sono stati individuati gli organi e gli adempimenti indirizzati al controllo, prevenzione e al contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

L’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato con delibera CIVIT n. 72 dell’11/09/2013 il primo Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Piano contiene gli obiettivi strategici per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle Amministrazioni pubbliche per l’attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ANAC ha approvato l’Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, in cui è dedicato un particolare approfondimento al settore della sanità, che resta il punto di riferimento per le tematiche specifiche;

Con delibera n. 1310/2016 l’ANAC ha attuato la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, prevedendo che le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati adottino un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 l’ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, le cui indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi sono state utilizzate come punto di riferimento per l’implementazione delle attività, con particolare attenzione a quanto riportato nelle schede di valutazione del rischio, riportate nell’allegato 1 al P.T.P.C. 2021-2023;

Nel rispetto della normativa vigente, l’Azienda ULSS 7 Pedemontana adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), al fine di aumentare la capacità del sistema aziendale di intercettare e prevenire casi di corruzione;

Con comunicato del Presidente dell’Autorità ANAC datato 02/12/2020, tenuto conto dell’emergenza sanitaria da Covid-19, è stato determinato il differimento del termine per la predisposizione e pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021/2023 al 31 marzo 2021;

In ottemperanza alla normativa vigente, si rende necessario pertanto approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2021– 2023, al fine di adeguare gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere in stretto coordinamento con il Piano della Performance 2021-2023, adottato con delibera n. 102 del 27/01/2021 e al Piano di Audit di prossima adozione;

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021-2023 ai fini della consultazione è stato pubblicato dal 10/03/2021 al 22/03/2021 con il relativo modulo per la raccolta delle osservazioni, nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente; al termine del suddetto periodo non sono pervenute osservazioni.

Per quanto sopra il Dirigente propone di adottare il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021–2023”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021–2023*”, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell’Azienda Ulss7 Pedemontana;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Visto l’art. 32 della L.R. 9.9.1999 n. 46, recante disposizioni sul controllo degli atti delle Aziende Sanitarie;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio - Sanitari f.f. per quanto di rispettiva competenza

### DELIBERA

1. di adottare il “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021–2023*”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo degli allegati n. 1 e n.2;
2. di pubblicare il documento nel sito web istituzionale, alla sezione “Amministrazione Trasparente” e di darne comunicazione alle strutture aziendali;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del punto 2) del dispositivo di cui alla deliberazione n. 43 del 27.1.2010;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all’Albo del sito aziendale per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

---

*Il Referente dell'istruttoria* \_\_\_\_\_

---

Si attesta l'assumibilità della spesa proposta nel presente provvedimento

Il Responsabile del budget \_\_\_\_\_

Visto UOC Contabilità e Bilancio \_\_\_\_\_

---

per il PARERE di competenza

Direttore Amministrativo \_\_\_\_\_

Direttore Sanitario \_\_\_\_\_

Direttore dei Servizi socio-sanitari \_\_\_\_\_

---

DIRETTORE GENERALE \_\_\_\_\_



# Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023

---



# Sommario

<b>1. - Premessa</b> .....	<b>4</b>
1.1 - Elementi identificativi e caratterizzanti dell'Azienda: .....	4
1.2 - Missione, valori e relativi obiettivi .....	5
<b>2. - Sezione prima: Prevenzione della Corruzione</b> .....	<b>6</b>
2.1 - Definizione di corruzione .....	6
2.2 - Emergenza Covid-19: i settori e i rischi di corruzione durante l'emergenza.....	6
2.3 - Riferimenti normativi - Principale normativa nazionale .....	7
2.4 - Delibere e determinazioni ANAC .....	8
<b>3 - Contenuti e finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)</b> .....	<b>9</b>
3.1 - I Soggetti .....	10
3.2 - Il Direttore Generale .....	10
3.3 - Il Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) .....	11
3.4 - I Referenti per la prevenzione della corruzione .....	12
3.5 - I Dirigenti .....	12
3.6 - Ufficio Trasparenza e anticorruzione .....	13
3.7 - Ufficio Internal Auditing .....	13
3.8 - L'Organismo Indipendente di Valutazione .....	13
3.9 - L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari .....	13
3.10 - I Dipendenti dell'Azienda.....	14
3.11 - Il Responsabile dell'anagrafe unica per la Stazione Appaltante .....	14
3.12 - I collaboratori a qualsiasi titolo nell'Azienda.....	14
<b>4. - La gestione del rischio di corruzione</b> .....	<b>15</b>
4.1. - Analisi del Contesto.....	16
4.1.1 - Contesto esterno .....	16
4.1.2 - Contesto interno .....	17
4.1.3 - Mappatura dei processi.....	19
4.2. - Analisi del rischio.....	22

4.3. - Trattamento del rischio .....	23
4.3.1 - Aree a rischio generale e specifiche .....	24
4.4 - Ulteriori misure e strumenti per prevenire il rischio di corruzione .....	27
4.4.1 - Diffusione e conoscenza del PTPC .....	27
4.4.2 - Pubblicazione dei procedimenti amministrativi .....	27
4.4.3 - Codice di comportamento.....	27
4.4.4 - Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione in Azienda .....	28
4.4.5 - Conflitto d'interessi.....	28
4.4.6 - Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito (whistleblower) .....	29
4.4.7 - Svolgimento di attività e incarichi extraistituzionali.....	30
4.4.8 - Inconferibilità e incompatibilità di incarichi di vertice e dirigenziali.....	30
4.4.9 - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage) .....	31
4.4.10 - Formazione di commissioni e assegnazione agli uffici.....	31
4.4.11 - Formazione .....	31
<b><u>5. - Le linee programmatiche e gli obiettivi.....</u></b>	<b>32</b>
5.1 - Integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con il Piano Performance .....	32
5.2 - Obiettivi per l'anno 2021.....	33
<b><u>6. - Responsabilità e altre sanzioni .....</u></b>	<b>34</b>
6.1 - Responsabilità del Direttore Generale.....	34
6.2 - Responsabilità del RPCT .....	34
6.3 - Responsabilità dei dipendenti .....	35
6.4 - Provvedimenti nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo e dei dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi.....	35
6.5 - Pubblicazione.....	35
6.6 - Disposizioni finali.....	35
<b><u>7. - Sezione seconda: Trasparenza.....</u></b>	<b>36</b>
7.1 - Premessa .....	36
7.2 - Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione .....	36
7.3 - Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza - responsabilita' e sanzioni.....	37

7.4 - Collegamento con gli obiettivi strategici aziendali.....	37
7.5 - obblighi di trasparenza .....	37
7.5.1 - Processo di pubblicazione dei dati.....	38
7.5.2 - Posta elettronica certificata - pec.....	38
7.6 - Il monitoraggio.....	38
7.7 - Il Gruppo di supporto del RPCT .....	38
7.7.1 - Referenti e responsabili.....	38
7.7.2 - Software.....	39
7.7.3 - Ascolto degli stakeholder .....	39
7.7.4 - Promozione e diffusione della trasparenza.....	39
7.7.5 - Misure di monitoraggio e di vigilanza .....	39
7.7.6 - Istituto dell'accesso civico .....	39
7.7.7 - Obblighi di pubblicazione .....	40
7.7.8 - Trasparenza e tutela dei dati personali .....	40

Allegato 1 – Schede di valutazione del rischio

Allegato 2 – Elenco responsabili obblighi di pubblicazioni

# 1. - Premessa

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) è un documento di natura programmatica che illustra le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle definite a livello aziendale coordinandone gli interventi, al fine della prevenzione della Corruzione, con quanto previsto nel Piano Performance; esso si colloca in una linea di tendenziale continuità con la programmazione precedente, sebbene si renda inevitabilmente necessario operare alcuni interventi di adeguamento.

L'attività dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, di seguito denominata Azienda, si allinea agli strumenti giuridici per adempiere agli obblighi e alla ratio delle normative vigenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

## 1.1 - Elementi identificativi e caratterizzanti dell'Azienda: denominazione, sede legale e logo aziendale

La sede legale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana è sita in Bassano del Grappa (VI) - via dei Lotti n. 40 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00913430245.

I riferimenti istituzionali sono:

- Sito Web: <http://www.aulss7.veneto.it>

- PEC istituzionale: [protocollo.aulss7@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss7@pecveneto.it)

Il logo aziendale è il seguente:



Con delibera n. 493 in data 08/04/2020 in oggetto: "Adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate", è stato adottato l'Atto Aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana in conformità alla DGRV n. 614 del 14.05.2019

L'ambito territoriale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 comprende n. 55 Comuni:

Arsiero, Asiago, Bassano del Grappa, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Cartigliano, Cassola, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Colceresa, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Lusiana-Conco, Malo, Marano Vicentino, Marostica, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Mussolente, Nove, Pedemonte, Pianezze, Piovene Rocchette, Posina, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schiavon, Schio, Solagna, Tezze sul Brenta, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelticino, Valbrenta, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.



un dato arco temporale, sono definiti dalla Programmazione Socio-Sanitaria Regionale e assegnati al Direttore Generale. Tali obiettivi devono essere raggiunti esercitando pienamente, nell'ambito della personalità giuridica pubblica riconosciuta all'Azienda, l'autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1- bis del D.Lgs n. 229/99.

La Legge Regionale n. 48 del 28/12/2018 avente in oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" è uno degli strumenti cardine di cui l'Azienda si avvale per la definizione della programmazione, nel quadro completo di riferimento Regionale.

## **2. - Sezione prima: Prevenzione della Corruzione**

### **2.1 - Definizione di corruzione**

Negli ultimi decenni si è osservato un interesse crescente nei confronti dei fenomeni di corruzione, individuati come uno dei principali ostacoli allo sviluppo economico, politico, sociale, nonché elemento in grado di accentuare le disuguaglianze e di distorcere l'attuazione delle politiche pubbliche. Si è tuttavia riscontrata una difficoltà di fondo ad individuare una definizione generalmente condivisa di corruzione, in grado di cogliere la natura multidimensionale del fenomeno. Esiste l'idea che essa sia una "pratica sociale" che ha caratteristiche specifiche e si traduce in un insieme di condotte realizzate entro un particolare contesto relazionale. In termini generali si può individuare la corruzione nella condotta individuale che comporta una deviazione da certi standard di comportamento ovvero come qualsiasi forma di abuso di potere pubblico al fine di conseguire benefici personali.

La corruzione nel settore pubblico è:

una pratica sociale che presuppone una delega di potere decisionale da un soggetto collettivo a un agente, che dovrebbe operare per realizzare gli interessi e i valori del primo;

la possibilità di un tradimento della fiducia da parte dell'agente, nella veste di portatore di interessi privati, che deriva dalle asimmetrie informative, dai limiti e dai costi dei meccanismi di controllo utilizzati del principale sulle sue attività e caratteristiche;

gli interessi privati di potenziali "clienti", che possono influenzare a proprio vantaggio l'esercizio del potere e l'utilizzo di informazioni da parte dell'agente, entrando con lui in una relazione di scambio occulto.

Da qui il conflitto d'interessi, nel quale il corruttore e il corrotto coincidono nella medesima persona.

Gli accordi internazionali, ed in particolare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata a Merida dall'Assemblea generale il 31 ottobre 2003 e ratificata dallo Stato italiano con la legge 3 agosto 2009, n. 116, delineano chiaramente un orientamento volto a rafforzare le prassi a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche ma anche all'adozione di misure dirette ad evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi.

Significativo rilievo assume, altresì, la Convenzione penale sulla corruzione, predisposta a Strasburgo il 27 gennaio 1999, ratificata con legge 28 giugno 2012, n. 110

Le misure di prevenzione hanno quindi l'obiettivo strategico di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- favorire il miglioramento del sistema, valorizzando i principi fondamentali di eguaglianza, trasparenza, fiducia nelle istituzioni, di legalità e imparzialità dell'azione pubblica.

L'Azienda, nel dare attuazione alla L. 190/2012, così come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, riconosce e fa proprie le finalità di prevenzione della corruzione, ritenendole parte essenziale per il perseguimento della propria missione e delle funzioni istituzionali.

### **2.2 – Emergenza COVID-19: i settori e i rischi di corruzione durante l'emergenza**

La gestione dell'emergenza Covid19 nel corso del 2020 ha modificato il contesto di riferimento, chiedendo enormi sforzi al Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.

I governi di tutti i paesi stanno mobilitando risorse economiche senza precedenti con attribuzione di poteri straordinari a commissari nazionali e regionali. Molti appalti pubblici vengono aggiudicati ed eseguiti con procedure accelerate, i benefici economici vengono riconosciuti sulla base di autocertificazioni e una notevole quantità di dati clinici e sanitari vengono raccolti quotidianamente ed entrano nel patrimonio pubblico.

Tutto ciò significa che i rischi di distorsione dei processi decisionali e di spesa sono molto più elevati rispetto alle condizioni di “normalità”.

Come accaduto in passato in occasione di eventi di particolare importanza, assistiamo anche oggi, durante questa emergenza sanitaria, sociale ed economica così straordinaria, al moltiplicarsi dei rischi di corruzione e di altri comportamenti contrari all’interesse collettivo.

Con la necessità di urgenti ed ingenti forniture, soprattutto di dispositivi medici e di medicinali, si registra un ulteriore stress sui sistemi di approvvigionamento in ambito sanitario.

L’uso delle procedure d’urgenza, sicuramente giustificato in questo momento, espone l’area degli appalti e l’area per la gestione delle risorse umane ad una serie di nuovi rischi legati alla riduzione dei tempi, alla concentrazione di poteri decisionali, all’asimmetria informativa.

In questo periodo di emergenza, la rilevanza (non solo commerciale) di beni come mascherine, occhiali protettivi e gel disinfettante è aumentata incredibilmente. Di conseguenza, è cresciuto il rischio che il personale abusi dell’accesso a tali beni per appropriarsene indebitamente o – peggio ancora – per trarne profitto.

Nell’ambito delle sperimentazioni, le regole ordinarie sono derogate: ad esempio i promotori (incluse le aziende farmaceutiche) possono pagare direttamente le spese straordinarie della sperimentazione; i responsabili del trattamento dei dati possono autorizzare le condivisioni di dati, riprese video e documenti per il monitoraggio delle sperimentazioni. I direttori delle farmacie ospedaliere possono autorizzare prescrizioni per coprire intervalli più lunghi e disporre consegne tramite corrieri, mentre gli esami possono avvenire in strutture private non riconosciute.

## 2.3 - Riferimenti normativi - Principale Normativa Nazionale

Il presente Piano relativo al triennio 2021-2023 tiene conto delle indicazioni legislative ed amministrative in vigore, con particolare attenzione alle determinazioni dell’ANAC, a cui comunque si rimanda al sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) e a quanto già pubblicato con il precedente Piano 2020-2022.

*Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*

*D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’art. 11;*

*Legge 6 novembre 2012, n. 190 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;*

*D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 – “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190;*

*D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

*D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 – “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

*D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*

*D.L. 24 giugno 2014 n. 90 – “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni in legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha disposto il trasferimento all’ANAC delle funzioni prima attribuite al Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di prevenzione della corruzione di cui all’art. 1. Cc. 4, 5 e 8 della L. 190/2012, nonché in materia di trasparenza di*

*cui all'art. 48 del D.Lgs. 33/2013; infine è stata all'art. 19 disposta la cancellazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e la confluenza dei relativi compiti dell'ANAC;*

*Legge n. 124 del 13 agosto 2015, art. 7 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni";*

*Legge n. 2018 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. legge di stabilità);*

*D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2104/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*

*D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56: "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";*

*L. 21 giugno 2017, n.96 recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";*

*D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni" - che, nel modificare il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.*

*Con tale atto legislativo e con i successivi provvedimenti normativi ad esso collegati (D.Lgs. n.33/2013 – D.Lgs. n.39/2013 – D.P.R. n.62/2013) si è dato luogo ad un rilevante e significativo disegno organico di strumenti e soggetti volto ad implementare l'effettività delle diverse azioni volte alla prevenzione amministrativa ed al contrasto ai fenomeni corruttivi, in armonia con gli orientamenti internazionali vigenti in materia.*

*D. L. 30 dicembre 2016 n. 244, recante: "Proroga e definizione di termini";*

*Legge 27 febbraio 2017, n.19: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative";*

*L. 14 giugno 2019, n. 55 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";*

*L. 30 novembre 2017, n.179 recante: "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", la quale ha modificato l'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.65 in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti;*

## **2.4 - Delibere e Determinazioni ANAC**

*Delibera n. 1309, del 28 dicembre 2016: "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013. Art.5-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»";*

*Delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 - Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)*

*Determinazione n. 241 del 08/03/2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016";*

*Delibera n. 382 del 12.03.2017 – "Sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del D.Lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN";*

*Delibera n. 883 del 3 agosto 2016 – Determinazione “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;*

*Delibera n. 1310, del 28 dicembre 2016: “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;*

*Delibera n.1134, dell’8 novembre 2017 recante: “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” le quali, come precisato dalla medesima Autorità, sono “da intendersi come totalmente sostitutive delle precedenti disposizioni”;*

*Delibera n. 648 del 18.07.2018 - Istruzioni operative per l’iscrizione all’Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l’estrazione dei commissari.*

*Delibera n. 907 del 24.10.2018 - Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali*

*Delibera n.840 del 2 ottobre 2018 recante “Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”;*

*Delibera n.215 del 26 marzo 2019 recante “linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art.16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n.165 del 2001”;*

*Delibera n. 213 del 04/03/2020 - Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell’Autorità;*

*Delibera n. 586 del 26.06.2019 – “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017 n. 241 per l’applicazione dell’art. 14, c. 1 bis e 1 ter del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”;*

*Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 – Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;*

*Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 recante le “linee guida per l’individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”;*

### **3.- Contenuti e finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)**

Il PTPC è uno strumento di misure concrete, da realizzare per attuare un’efficace prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi e, più in generale, ai fenomeni c.d. di “maladministration”, quest’ultimi comprensivi di tutte quelle situazioni in cui, pur in assenza di fatti penalmente rilevanti, viene comunque a configurarsi una distorsione dell’azione amministrativa dovuta all’esercizio delle funzioni pubbliche per fini privati, anziché per la cura di interessi generali. Nell’ottica ed in attuazione del più generale principio di miglioramento continuo e graduale, anche per il prossimo triennio si intende proseguire nel progressivo consolidamento delle iniziative da tempo intraprese, unitamente ad una sempre maggiore razionalizzazione del Piano al fine di migliorarne ulteriormente la qualità, in quanto la prevenzione della corruzione ed il contrasto ad ogni forma di illegalità costituiscono una priorità strategica dell’Amministrazione. Il P.T.P.C., in applicazione alle previsioni di cui alla legge n. 190/2012 e del quadro normativo successivo, secondo principi di dinamicità, modularità e progressività:

- individua e descrive le aree che, in prima pianificazione, possono risultare esposte al rischio di corruzione;
- definisce la metodologia per la gestione del rischio;
- indica l’adozione di misure e meccanismi di informazione, formazione e controllo;
- individua i soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione e le modalità di coinvolgimento nell’attività di prevenzione e controllo.

Un altro contenuto del P.T.P.C. riguarda la definizione delle misure organizzative per l’attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza.

Quest’ultima deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essi devono essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

L'Azienda ha individuato i referenti responsabili e i referenti operativi per ciascun obbligo di pubblicazione previsto dalla delibera Anac 1310/2016, riportati nell'allegato 2.

Il P.T.P.C. rappresenta il primo atto di un processo destinato ad un continuo sviluppo e progressiva implementazione da apportarsi a seguito delle analisi che saranno condotte in collaborazione con i Direttori/Responsabili delle articolazioni aziendali, nonché per effetto degli esiti delle verifiche e monitoraggi che verranno eseguiti con i soggetti aziendali coinvolti nel processo.

L'obiettivo di tali interventi è quello di ottenere, nel corso del triennio di riferimento, la valutazione del livello di esposizione al rischio mediante l'adozione di misure volte a impedire e contrastare il verificarsi di fenomeni di corruzione.

Con riferimento all'ambito soggettivo di applicazione, le disposizioni del P.T.P.C. riguardano tutti i dipendenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, anche in posizione di comando e i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Azienda.

Il Piano, prima dell'adozione, viene pubblicato sul sito dell'Azienda anche ai fini di una consultazione degli stakeholder sia interni che esterni.

### 3.1 - I soggetti

Principale figura identificata a supporto delle attività di prevenzione della corruzione è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), a cui viene affidato il compito di gestire, coordinare e vigilare sulle "misure" di prevenzione del rischio corruttivo.

La concreta attuazione delle misure anticorruzione è invece strettamente legata al ruolo attivo dei dirigenti.

Tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività mantengono ciascuno il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti, così come previsto dall'art. 1 comma 44 della L.190/2012. Inoltre, al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del RPCT deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione aziendale.

Lo svolgimento del ruolo di impulso che la legge affida al RPCT richiede che:

- l'organizzazione amministrativa sia resa trasparente, con evidenza delle responsabilità per procedimento e processo;
- le articolazioni aziendali siano, oltre che coordinate tra loro, efficaci nelle azioni previste.

Tutte le articolazioni aziendali sono tenute a fornire il loro supporto collaborativo al RPCT secondo le modalità di raccordo definite dal RPCT medesimo.

Dal quadro normativo emerge quindi che l'attività del RPCT deve essere affiancata dall'attività dei dirigenti, in quanto lo sviluppo e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, recepite in modo dinamico nel P.T.P.C., sono il risultato di un'azione sinergica e combinata dei Direttori/Responsabili delle strutture e del RPCT.

Di seguito si elencano i soggetti che all'interno dell'Azienda concorrono, in modo attivo, alla prevenzione della corruzione:

- Il Direttore Generale e la Direzione Strategica
- Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
- I Referenti per la prevenzione della corruzione
- I Dirigenti
- L'Ufficio Trasparenza e anticorruzione
- L'Ufficio Internal Auditing
- L'Organismo Indipendente di valutazione
- L'Ufficio per i procedimenti disciplinari
- I dipendenti dell'Azienda
- Il Responsabile dell'anagrafe unica per la Stazione Appaltante
- I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Azienda

### 3.2 - Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, quale organo di gestione e rappresentante legale dell'Azienda:

- designa il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

- adotta il P.T.P.C. e i suoi aggiornamenti ed è responsabile della pubblicazione sul sito istituzionale;
- adotta tutti gli atti di indirizzo a carattere generale direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione e trasparenza.

### 3.3 - Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Con deliberazione del Direttore Generale n. 58 del 23/01/2017 è stata nominata Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), a decorrere dal 01.02.2017, la dott.ssa Michela Piccinini, Direttore della SC. Controllo di Gestione.

Con delibera n. 1074 del 21.11.2018, Aggiornamento 2018 al PNA, agli allegati n. 1 e n. 2 sono state riportate le funzioni del RPCT che si elencano di seguito:

#### - Compiti e poteri del RPCT

- il RPCT predispone il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione
- segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" (così recita la norma) inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
- dispone che il PTPC preveda «obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano», con particolare riguardo alle attività ivi individuate
- verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione
- redige la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC
- controlla l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione
- svolge attività di riesame dell'accesso civico nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta e nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.
- vigila sul rispetto delle disposizioni sulle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e segnala le violazioni all'ANAC.
- vigila sul rispetto della pubblicazione integrale del bilancio che in caso contrario costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa.
- Indirizzo mail del RPCT : [resp.anticorruzione@aulss7.veneto.it](mailto:resp.anticorruzione@aulss7.veneto.it)

Il RPCT risponde in caso di mancata predisposizione del Piano e adozione delle misure di prevenzione, nonché del programma di formazione dei dipendenti ma non risponde della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ove dimostri di aver effettuato le dovute comunicazioni agli uffici e di aver vigilato sull'osservanza del Piano.

### 3.4 - I Referenti per la prevenzione della corruzione

La complessità dell'organizzazione aziendale fa ritenere opportuno l'affiancamento al RPCT di Referenti per la prevenzione della corruzione.

Referenti individuati sono i responsabili delle seguenti articolazioni:

- i Responsabili delle UOC e UOSD dell'area afferente al Direttore Amministrativo
- i Direttori di Distretto;
- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

#### Compiti dei Referenti:

- a) svolgono attività informativa nei confronti del RPCT affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione e attività dell'Azienda ed effettuano un costante monitoraggio sull'attività svolta dai dirigenti, anche con riferimento agli obblighi di rotazione del personale
- b) partecipano al processo di gestione del rischio
- c) osservano le misure contenute nel PTPC
- d) collaborano con il RPCT per effettuare i controlli a campione.

I citati Referenti concorrono con il RPCT:

- alla promozione della diffusione e divulgazione dei contenuti del P.T.P.C. all'interno delle articolazioni aziendali;
- alla verifica dell'attuazione del P.T.P.C.;
- alla proposta di modifiche o integrazioni del P.T.P.C.;
- all'individuazione delle attività e dei dipendenti maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- all'individuazione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, anche con l'introduzione di adeguate forme interne di controllo specificamente dirette alla prevenzione di eventi con possibile esposizione al rischio corruttivo;
- all'individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione.

Il raccordo e il coordinamento tra il RPCT e i Referenti avviene tramite meccanismi di comunicazione/informazione semplificati, momenti di confronto periodico e, in relazione a eventuali fatti corruttivi, secondo criteri e modalità di massima riservatezza che andranno garantiti attraverso l'utilizzo di tecnologie informatizzate.

### 3.5 - I Dirigenti

Tutti i Dirigenti Responsabili di Struttura Complessa, Struttura Semplice Dipartimentale e Struttura Semplice, per l'area di rispettiva competenza, in coordinamento con il RPCT:

- svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, dei Referenti e dell'Autorità Giudiziaria;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- programmano ed effettuano incontri periodici all'interno delle proprie strutture, al fine di formare i propri collaboratori su tutte le misure di prevenzione declinate nel presente P.T.P.C.;
- assicurano l'osservanza del Codice di Comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio del procedimento disciplinare, la sospensione e la rotazione del personale;
- osservano le misure contenute nel presente Piano;
- monitorano il rispetto dei tempi procedurali, fondamentale elemento sintomatico del corretto funzionamento e rispetto del presente Piano, e relazionano tempestivamente al RPCT in merito al mancato rispetto dei termini;
- presentano al RPCT, entro il 30 novembre di ogni anno, una relazione dettagliata sullo stato di attuazione della prevenzione della corruzione, con riguardo, in particolare:
  - alle attività poste in essere in merito all'attuazione effettiva delle regole di legalità ed integrità previste nel

presente Piano

- a qualsiasi anomalia accertata, specificando le azioni eventualmente adottate per eliminarle, oppure proponendo al RPCT azioni di correzione;
- i dirigenti di Struttura Complessa e Semplice dipartimentale dell'Azienda hanno redatto per l'anno 2020 la Relazione sopraccitata, dalle quali non è emerso alcun fatto rilevabile ai fini di una fattispecie corruttiva od a tentativo di corruzione;
- hanno l'obbligo di inserire nei bandi di gara le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità e devono attestare, nella relazione di cui al punto precedente, il rispetto del presente obbligo;
- il raccordo e il coordinamento tra il RPCT e i Dirigenti avviene tramite le stesse modalità previste per il raccordo tra il RPCT ed i Referenti. Inoltre, sono specificatamente previsti per i Dirigenti delle aree a rischio incontri a cadenza periodica per assicurare l'apporto collaborativo e propositivo al RPCT.

### **3.6 - Ufficio Trasparenza e anticorruzione**

Nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Regione Veneto, con DGR 1306 del 16 agosto 2017, l'Azienda Ulss 7 Pedemontana ha previsto nell'Atto Aziendale l'Ufficio Trasparenza e Anticorruzione in staff al Direttore Generale. Il D.Lgs. n. 97/16 ha unificato in capo ad una sola persona fisica l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - RPCT (v. art. 41, comma 1, lett. t, D.Lgs. n. 97/16).

### **3.7 - Ufficio Internal Auditing**

L'Ufficio Internal Auditing come previsto dalla DGR 1306 del 16 agosto 2017 è in staff al Direttore Amministrativo. Svolge un'attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione assistendo la stessa nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di gestione dei rischi, di controllo e di Corporate Governance ed opera sulla base delle indicazioni contenute in un regolamento organizzativo e di funzionamento predisposto dall'Azienda Zero. La funzione di Internal Auditing collabora e si coordina con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza aziendale. Con delibera n. 105 del 29/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale di Audit 2020-2022 ed in data 11/01/2021 ne è stato redatto il monitoraggio per l'anno 2020, i contenuti risultano in linea con quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

### **3.8 - L'Organismo Indipendente di Valutazione**

L'Organismo Indipendente di Valutazione nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza svolge i seguenti compiti:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi di programmazione strategico gestionale e di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- svolge compiti connessi alla verifica e valutazione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii);
- esprime parere obbligatorio sull'adozione del Codice di Comportamento (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001) così come previsto dall'art. 20 del Codice di Comportamento aziendale - Vigilanza sull'applicazione del Codice;
- verifica i contenuti della relazione annuale del RPCT.

### **3.9 - L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari**

Poiché ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente nelle procedure disciplinari a carico del personale dell'Azienda è stato istituito nella nuova composizione con deliberazione n. 582 del 31/05/2017

Con delibera n. 2 del 07/01/2021 è stato adottato il “Regolamento per i procedimenti disciplinari per il personale area comparto” e con delibera n. 3 del 07/01/2021 è stato adottato il “Regolamento per i procedimenti disciplinari per il personale dirigente”.

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari per il personale dell'Area Comparto è competente per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale.

All'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 sono attribuite le seguenti funzioni:

- Contestazione dell'addebito;
- Istruttoria del procedimento;
- Irrogazione della sanzione.

Il Presidente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari firma, in nome e per conto dell'Ufficio, tutti gli atti del procedimento disciplinare (ivi compresa la contestazione di addebito), ad eccezione del provvedimento finale che viene sottoscritto da tutti i membri;

Il Presidente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari può designare un collaboratore al quale affidare le funzioni di segreteria.

### **3.10 - I dipendenti dell’Azienda**

La prevenzione della corruzione deriva da un’azione sinergica di tutti coloro che prestano la loro opera a qualsiasi titolo nell’organizzazione dell’Azienda, indipendentemente dal ruolo ricoperto. La grande maggioranza dei dipendenti lavora a contatto con il pubblico e pertanto ognuno di loro contribuisce sostanzialmente alla costruzione dell’immagine dell’Azienda. La diffusione tra tutti gli operatori di questa consapevolezza, di valori etici condivisi e di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati riveste un’estrema importanza.

Ogni dipendente deve:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- osservare le misure contenute nel presente Piano;
- segnalare le situazioni di illecito al proprio dirigente o all’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;
- segnalare casi di personale conflitto di interessi, astenendosi obbligatoriamente dal compiere l’attività;
- segnalare al dirigente di riferimento o al RPCT l’apertura di eventuali procedimenti penali o procedimenti contabili per fatti contro la pubblica amministrazione, entro quindici giorni dalla ricezione del provvedimento;
- tenere un comportamento eticamente e giuridicamente adeguato.

### **3.11 - Il Responsabile dell’anagrafe unica per la Stazione Appaltante**

Il R.A.S.A. - Responsabile dell’Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante, che ai sensi della legge italiana e nello specifico nel codice dei contratti pubblici, indica una pubblica amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto di diritto, che affida appalti pubblici di lavori, forniture o servizi oppure concessioni di lavori pubblici o di servizi, è stato individuato per l’Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana nella persona della dott.ssa Elisabetta Zambonin, direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica.

### **3.12 - I collaboratori a qualsiasi titolo nell’Azienda**

I collaboratori a qualsiasi titolo nell’Azienda:

- osservano le misure contenute nel presente Piano e nel Codice di Comportamento;
- segnalano le situazioni di illecito di cui vengano a conoscenza.

Il raccordo e il coordinamento tra il RPCT e i Dirigenti avviene tramite le stesse modalità previste per il raccordo tra il RPCT ed i Referenti. Inoltre, sono specificatamente previsti per i Dirigenti delle aree a rischio incontri a cadenza periodica per assicurare l’apporto collaborativo e propositivo al RPCT.

Gli interventi nei confronti dei Direttori/Responsabili delle articolazioni aziendali dovranno altresì tendere a un maggior

coinvolgimento nei processi di gestione del rischio, in termini di maggior partecipazione agli eventi formativi e di maggior diffusione e promozione della cultura dell'integrità e dell'etica all'interno delle strutture aziendali.

## 4. - La gestione del rischio di corruzione

Ci sono molte definizioni di rischio che dipendono dalle applicazioni e dal contesto, più in generale, ogni indicatore di rischio è proporzionale all'effetto atteso e alla sua probabilità di accadimento. Le denominazioni dipendono quindi dal contesto del danno e dal suo metodo di misura. In questo ambito si tratta del rischio corruttivo.

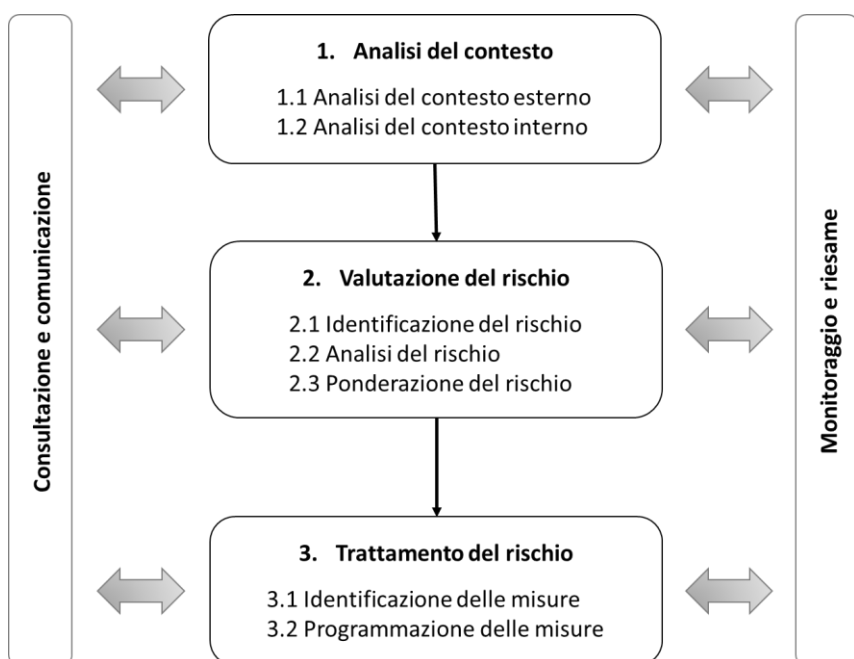
Le situazioni di corruzione possono essere molto diverse fra loro e toccare tutti i processi di un'azienda socio- sanitaria, dai problemi legati alla gestione ed esecuzione degli appalti, all'accesso alle prestazioni sanitarie (ambulatoriali e di ricovero), al comparaggio sotto diverse forme su farmaci, dispositivi medici e altri beni sanitari, nelle numerose attività di vigilanza e controllo aziendali.

Due sono i principali fattori di rischio: le asimmetrie informative e il conflitto di interesse. Il primo è molto presente in sanità, ed è la condizione per cui una persona non ha tutte le conoscenze per decidere su un certo argomento e si affida ad un professionista. Il conflitto di interesse identifica la situazione in cui, anche solo in modo potenziale, l'operatore può non perseguire il bene primario del cittadino, ma un proprio interesse personale.

Il processo di gestione del rischio richiede l'acquisizione e la sperimentazione di competenze specifiche, un forte commitment da parte dell'organo di indirizzo, una migliore organizzazione, oltre alla partecipazione di tutta la struttura organizzativa e degli stakeholder esterni, anche al fine di ridurre l'autoreferenzialità delle amministrazioni.

La gestione del rischio è realizzata assicurando l'integrazione con altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e i controlli interni. al fine di porre le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata. Detta strategia deve trovare un preciso riscontro negli obiettivi organizzativi. Gli obiettivi individuati nel presente Piano per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori sono collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle Performance o in altri documenti di programmazione operativa, vedi schede di budget.

Il processo di gestione del rischio di corruzione, come previsto nel PNA 2019 – all. 1, si articola nelle fasi rappresentate nella figura sottoriportata



## 4.1 - Analisi del Contesto

Per affrontare l'emergenza COVID-19 sono stati richiesti notevoli sforzi al Sistema Sanitario Nazionale con una mobilitazione senza precedenti di risorse economiche e una attribuzione di poteri straordinari a commissari nazionali e regionali.

Ciò significa che i rischi di distorsione dei processi decisionali e di spesa sono molto più elevati rispetto alle condizioni di "stabilità".

Nella stesura del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022, non era stato previsto come il rischio della corruzione possa mutare durante le fasi emergenziali come quella attuale.

I processi che risultano più coinvolti, sono naturalmente gli appalti e i contratti pubblici per l'approvvigionamento di dispositivi medici e farmaci e l'assunzione di personale. Difatti l'uso delle procedure d'emergenza, in questo preciso momento giustificato, espone alla possibilità di incorrere in una serie di nuovi rischi, legati ad esempio, alla riduzione dei tempi, alla concentrazione di poteri decisionali e all'asimmetria informativa nella scelta dei beni da acquistare o nella scelta del personale da assumere.

Le procedure contrattuali aperte e rese trasparenti in modo tempestivo, consentono di individuare più facilmente e rapidamente i casi che meritano controlli più approfonditi.

La trasparenza risulta quindi necessaria a rendere comprensibili i meccanismi che regolano la scelta di ogni determinato investimento e il rispetto dei principi applicabili in ogni settore, entro i termini previsti dall'emergenza.

### 4.1.1 - Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è importante in quanto evidenzia la situazione ambientale nella quale è inserita l'Azienda in relazione ai condizionamenti e alla valutazione del rischio corruttivo.

L'esplosione dell'emergenza sanitaria e il susseguente impatto socioeconomico hanno disgregato il quadro di riferimento comune modificando gli schemi tradizionali, con effetti non ancora del tutto prevedibili sui comportamenti individuali e collettivi.

Lo shock provocato dal virus - dicono gli analisti della Direzione investigativa antimafia nella Relazione che è riferita al secondo semestre del 2019 ma che ha un focus dedicato proprio alle conseguenze dell'emergenza sul fronte delle possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale - ha avuto un impatto diretto su un sistema economico già in difficoltà e ha ridotto ulteriormente le disponibilità di liquidità finanziaria.

Secondo gli investigatori si prospettano dunque due scenari: uno di breve periodo, in cui le organizzazioni punteranno «a consolidare il proprio consenso sociale attraverso forme di assistenzialismo, anche con l'elargizione di prestiti di denaro, da capitalizzare alle prime elezioni possibili» e uno di medio-lungo periodo.

Il settore sanitario, secondo la Dia, risulta essere quindi più "appetibile" per le enormi risorse che sono messe a disposizione e per il controllo sociale che garantisce.

Dai primi mesi del 2020, la comparsa del Covid-19 ha interessato dapprima la Lombardia come epicentro della pandemia in Italia, per poi estendersi anche alla Regione del Veneto, colpendo dapprima le province di Padova, Venezia e Treviso per poi espandersi nel resto della regione.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo ed aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica regionale.

Prima della crisi legata al Covid-19 il Veneto, parliamo di gennaio 2020, assieme al Friuli e al Trentino, era trainante rispetto all'economia nazionale: +1,4 per cento nell'industria, +3,2 di Pil fino al 2018, ultimo dato, era tra le 20 regioni con più alto Pil pro capite in Europa. Nel 2017 il Pil era cresciuto addirittura del 2,4 per cento, dietro solo alla Lombardia. Nel 2019 il Veneto aveva avuto un export di 64,5 miliardi, con una crescita dell'1,3 per cento sul 2018, già anno record. Nel 2019 ha rappresentato da solo quasi il 14 per cento dell'intero export italiano.

A maggio 2020 è rilevante il crollo registrato nel clima di fiducia dei consumatori e delle imprese di tutti i settori produttivi, legato all'emergenza sanitaria in corso. Ad aprile infatti si è stimata una diminuzione del fatturato dell'industria del 29,4% rispetto al mese di marzo; ancora più ampio il calo degli ordinativi riportanti una flessione congiunturale del 32,2%.

Il momento attuale sta colpendo in particolar modo e in maniera intensa il terziario, soprattutto per quel che riguarda i servizi di ristorazione, intrattenimento e accoglienza causando, inevitabilmente, una grande crisi del turismo, settore

che nel Veneto contribuisce al PIL regionale per circa l'8% (6,1% per l'Italia)

In merito all'emergenza Coronavirus, si delinea il rischio che possa insorgere il sostegno attivo alle famiglie degli esercenti attività commerciali e imprenditoriali in difficoltà o in crisi di liquidità, in cambio di future connivenze, con la non remota possibilità di infiltrazioni malavitose nel tessuto economico.

Le piccole e medi imprese, infatti, costituiscono il comparto economico che soffre maggiormente delle difficoltà dovute alla pandemia e, quindi, più esposte a intimidazioni, usura ed estorsione, insieme ai lavoratori autonomi e liberi professionisti con partita IVA.

Campania e Veneto sono le regioni che nel 2020 hanno fatto registrare più richieste di aiuto da parte delle vittime di usura. Fortunatamente le risorse che sono arrivate ai cittadini tramite il Decreto Lgs. Ristori n. 137/2020 e il Decreto Lgs. Ristori bis n. 149/2020, hanno fatto sì che parecchi soggetti non siano caduti, anche inconsapevolmente, in mano ad usura od estorsioni.

La condizione che si crea in tempo di pandemia sicuramente influisce a facilitare l'infiltramento mafioso e risulta quindi indispensabile sensibilizzare ed incrementare la trasparenza.

L'accesso alle informazioni non è mai stato così importante come durante questa pandemia, in quanto è indispensabile aumentare la consapevolezza e guadagnarsi la fiducia dei cittadini, armi indispensabili per combattere la disinformazione sul coronavirus.

## 4.1.2 - Contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione dei processi aziendali in relazione al rischio corruttivo.

Per quanto riguarda l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, l'ambito territoriale risulta essere vario e di ampio spettro economico, caratterizzato dall'unione di più zone con caratteristiche diverse, articolato in due ambiti distrettuali: Distretto n. 1 Bassano e Distretto n. 2 Alto-Vicentino; prosegue il cammino di armonizzazione della programmazione dei suddetti territori.

Il Distretto 1, zona del Bassanese, si estende nella parte nord-orientale del territorio provinciale e confina a nord con la provincia di Trento (Trentino-Alto Adige), a sud con quella di Padova e con il Basso Vicentino, a est con quella di Treviso e ad ovest con il distretto Alto Vicentino. Si tratta di un territorio prevalentemente montuoso e collinare caratterizzato a nord dalla catena delle montagne prealpine. La parte centrale del territorio è occupata dal vasto Altopiano dei Sette Comuni. Per la natura stessa del territorio si trovano qui tre comunità montane: Comunità montana "Altopiano dei Sette Comuni", Comunità montana del Brenta e Comunità montana Val d'Astico al Brenta. Si tratta complessivamente di un territorio pedemontano, caratterizzato per questo da variazioni altimetriche molto accentuate nelle zone montuose.

L'area bassanese vede la sua economia affidata oggi prevalentemente a piccole e medie imprese commerciali, artigianali e industriali con una progressiva riduzione delle zone e delle persone occupate nell'agricoltura. Ciò nonostante in molti centri le attività agricole costituiscono ancora una voce importante del sistema economico.

Il Distretto 2, zona del thienese, si estende invece nella parte nord-occidentale del territorio provinciale e confina a nord con il Trentino-Alto Adige, a sud con la provincia di Verona, a est con il Basso Vicentino e il Bassanese e ad ovest con la provincia di Trento (Trentino-Alto Adige) e quella di Verona. Occupa la fascia pedemontana. Parte della vivacità economica della zona è dovuta anche al buon sistema di infrastrutture stradali e autostradali che hanno facilitato le comunicazioni. Il territorio è servito dall'autostrada A4 Torino-Trieste e dalla A31 Vicenza-Piovene Rocchette. L'economia dell'Alto Vicentino è particolarmente florida grazie anche alla presenza di veri e propri distretti produttivi specializzati in lavorazioni particolari come ad esempio il distretto della Valle del Chiampo che è capofila della concia italiana ed assorbe il 50% delle pelli lavorate in tutto il paese, con oltre un terzo del prodotto avviato al mercato estero. Un parametro fondamentale per la definizione degli obiettivi aziendali e per l'attribuzione delle risorse alle diverse aree assistenziali è dato dalla popolazione residente nel territorio di riferimento tenendo conto, vista la peculiarità territoriale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, anche della relativa distribuzione geomorfologica.

L'Azienda è composta da 55 Comuni con una superficie totale di 1.482,98 Km<sup>2</sup> di cui 938,47 Km<sup>2</sup> (corrispondente a 26 Comuni) relativi all'area di montagna e alta montagna. Le peculiarità del territorio, caratterizzato da una estesa zona montuosa a nord e da aree collinari e pianeggianti a sud, implicano una complessa viabilità, soprattutto nel periodo invernale, con conseguente criticità negli spostamenti tra le diverse strutture dell'Azienda.

L'assistenza sanitaria e socio sanitaria è garantita ad una popolazione di 365.923 residenti all'1.01.2020, di cui poco più di 180 mila nei 23 Comuni del Distretto 1 e di oltre 185 mila nei 32 Comuni del Distretto 2.

La popolazione anziana (>65 anni) è leggermente superiore al 22% del totale della popolazione.

Di seguito la raffigurazione della distribuzione per aree distrettuali della popolazione, dimostrando la diminuzione annua del numero della popolazione residente.

<b>Popolazione residente</b>	<b>all' 1.01.2019</b>	<b>all' 1.01.2020</b>
Tot. area distretto 1 – totale n. 23 Comuni	180.040	180.379
Tot. area distretto 2 – totale n. 32 Comuni	186.389	185.544
<b>Azienda ULSS 7 Pedemontana</b>	<b>366.429</b>	<b>365.923</b>

Nel territorio dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana sono presenti n. 3 Presidi Ospedalieri, con sede a Bassano del Grappa, Santorso ed Asiago, con una dotazione complessiva di 888 posti letto e con un numero di ricoveri anno 2020 come riportato in tabella:

<b>Ricoveri</b>	<b>Ricoveri Ordinari</b>	<b>Ricoveri Diurni</b>	<b>Totale Ricoveri</b>
Presidio ospedaliero di rete Bassano	12.029	3.263	15.292
Presidio ospedaliero di rete Santorso	11.697	2.896	14.593
Ospedale nodo di rete Asiago	1.161	455	1.616
<b>TOTALE Azienda ULSS 7 Pedemontana</b>	<b>24.870</b>	<b>6.607</b>	<b>31.501</b>

Il Distretto si configura come la struttura tecnico-funzionale che garantisce una risposta coordinata e continuativa ai bisogni socio-sanitari del cittadino e della famiglia, orientando e favorendo l'accesso ai servizi.

Un ruolo cardine nell'ambito dell'assistenza distrettuale è ricoperto dall'assistenza primaria garantita mediante l'attività dei medici di medicina generale (MMG), dei pediatri di libera scelta (PLS) e dei medici del servizio di continuità assistenziale (CA) che effettuano le prestazioni di primo livello, nonché l'invio ai servizi specialistici.

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura preposta alla promozione della tutela della salute collettiva con l'obiettivo della promozione della salute, della prevenzione delle malattie, della sicurezza nei luoghi di lavoro, del miglioramento della qualità della vita e del benessere animale e della sicurezza alimentare.

Per un maggiore dettaglio nei contenuti del contesto si richiama quanto illustrato nel Piano della Performance 2021 – 2023.

### ***Il personale dipendente***

L'Azienda ULSS n.7 Pedemontana si avvale prevalentemente di personale dipendente, assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato.

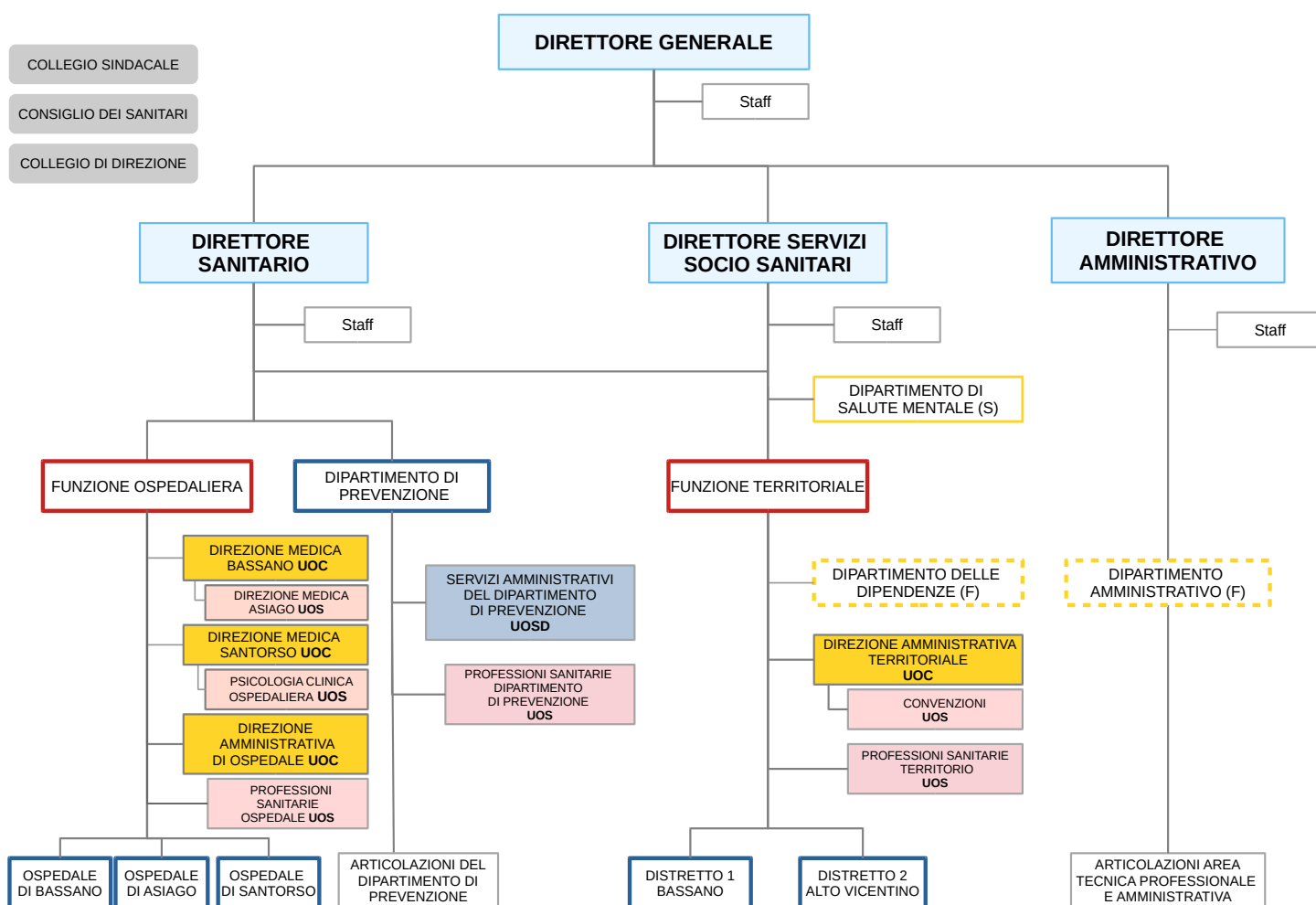
Il personale dipendente al 31.12.2020 è pari a n. 4.051 unità, dei quali n. 515 appartengono all'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per quanto riguarda la composizione del personale fra i due generi, il dato generale conferma una maggior presenza delle donne che sono il 75,9% del personale, contro il 24,1% degli uomini.

Dal punto di vista della composizione per ruolo, la composizione è la seguente:

	<b>Ruolo Sanitario</b>	<b>Ruolo Tecnico</b>	<b>Ruolo Professionale</b>	<b>Ruolo Amministrativo</b>
Azienda Ulss n.7	67,2%	21,6%	0,2%	11,0%

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, riportato nell'Atto Aziendale approvato con deliberazione del Commissario n. 493 del 08/04/2020



### 4.1.3 - Mappatura dei processi

Un processo si definisce come un insieme delle attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato a un soggetto interno o esterno all'Azienda.

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, è sicuramente la mappatura dei processi, che consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, al fine di evidenziare quelli potenzialmente più esposti a rischi corruttivi.

Conseguentemente, per la descrizione del processo è necessario:

- indicare l'origine del processo;
- indicare il risultato atteso;
- indicare la sequenza delle attività (fasi) che consente di raggiungere il risultato;
- indicare i tempi, i vincoli, le risorse, le interrelazioni tra processi.

Il concetto di "processo" è più ampio e flessibile di quello di "procedimento amministrativo", la rilevazione dei procedimenti amministrativi è difatti il necessario punto di partenza per la mappatura dei processi, per i quali devono essere coinvolti i responsabili delle strutture organizzative interessate.

Negli ultimi anni sono state avviate le attività di mappatura dei processi ed individuazione dei rischi prioritari, in collaborazione con l'ufficio Internal Auditing. Per la fase di identificazione dei processi, che è il primo passo per una corretta e completa mappatura, è stato utilizzato l'elenco proposto da Azienda Zero e recepito come lista di processi caratterizzanti l'attività dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, individuandone i limiti di analisi e i relativi responsabili.

Nel corso del 2019 è stata effettuata l'analisi dei processi con la tecnica del RiskScoring, come da tabella sottoriportata

Posizione	PROCESSI	RS Assoluto (1-5)	Livello Rischiosità	Indicatore Anticorruzione
1	T.4.4 Specialisti Ambulatoriali Interni	3,33	A	5,00
2	A.31.2 Gestione Giuridica	3,32	A	4,00
3	A.22.1-2 Gestione contratto beni e servizi	3,26	A	3,00
4	A.31.4 Gestione Economica	3,25	A	5,00
5	A.31.3 Gestione Orario di lavoro	3,15	A	3,00
6	O.3 Prestazioni di ricovero in SSN	3,13	A	4,00
7	A.31.1 Acquisizione Risorse Umane dipendenti e non dipendenti	3,13	A	4,00
8	A.24 Gestione del Project Financing	3,08	AM	3,00
9	T.4.1-2-3 MMG/PLS/CA	3,05	AM	5,00
10	A.21 Acquisizione beni e servizi	3,03	AM	5,00
10	T.3 Assistenza protesica	3,03	AM	3,00
12	T.8.1 Prestazioni per anziani	3,02	AM	5,00
13	O.21 Prestazioni in regime LP	2,93	AM	4,00
14	A.31.6 Gestione contratti di lavoro autonomo per incarichi individuali (ex comma 6, art. 7 D.lgs 165/2001)	2,88	AM	2,00
15	O.4 Preparazione e custodia salme	2,87	M	4,00
16	O.1 Specialistica ambulatoriale per esterni	2,84	M	2,00
17	A.23.1 Gestione magazzino farmaceutico	2,84	M	4,00
18	T.8.2 Prestazioni per disabili	2,81	M	2,00
19	A.25 Gestione del Patrimonio immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	2,79	M	5,00
20	T.5 Assistenza Domiciliare integrata	2,74	M	2,00
21	A.22.4 Gestione dei contratti in outsourcing (Pulizie, Lavanderia, Ristorazione)	2,67	M	3,00
22	T.2 Assistenza farmaceutica e integrativa	2,57	MB	1,00
22	T.8.3 Prestazioni per psichiatria	2,57	MB	1,00
22	T.6 Prestazioni di Hospice	2,57	MB	3,00
25	O.2 Prestazioni di Pronto Soccorso	2,54	MB	1,00
26	O.11 Gestione delle ricerche sanitarie	2,41	MB	1,00
27	A.31.5 Gestione previdenziale	2,35	MB	1,00
28	A.26 Gestione Patrimonio area ICT	2,34	B	1,00
29	P3.1 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	2,34	B	4,00
30	A.27 Gestione delle Attrezzature sanitarie	2,29	B	1,00
31	A.23.2 Gestione magazzino economale	2,28	B	1,00
32	T.1 Acquisto di prestazioni da accreditati per assistenza Ospedaliera, Specialistica, Riabilitativa (ex art. 26), Termale	2,23	B	2,00
33	T.7 Gestione Ospedale di Comunità	2,13	B	4,00

Posizione	PROCESSI	RS Assoluto (1-5)	Livello Rischiosità	Indicatore Anticorruzione
34	A.32 Formazione	2,08	B	2,00
35	T.8.4 Prestazioni per le dipendenze	2,04	B	1,00

Dopo aver identificato i processi è stata condotta un'attività di descrizione analitica che ha permesso di suddividerli ulteriormente in fasi/attività che compongono il processo. Questa attività, nel corso del 2020, è stata resa più strutturata mediante l'acquisizione e implementazione di un software dedicato: "GZOOM - Modulo Anticorruzione".

Il software ha permesso di:

- **Identificare e mappare i processi** a rischio corruttivo, assegnando il relativo processo ad una data area e sotto-area;
- **Assegnare** ad ogni processo individuato uno o più rischi scegliendo da un "catalogo" predefinito. Le attività di assegnazione processo/rischio sono state in parte decentrate sulle strutture organizzative che operano sui processi di propria competenza, con il supporto guidato dell'Internal Auditing e del RPCT;
- **analizzare i rischi** per ogni processo individuato, tramite rilevazione dei diversi indici di Probabilità e Impatto previsti;
- **Ponderare i rischi** aggregando le informazioni di rischio per area, così da identificare quelle più a rischio ed intervenire prioritariamente su di esse
- **Trattare il rischio** associando un insieme di misure individuate nel "Catalogo Misure di Prevenzione", atte a neutralizzare o quantomeno attenuare la probabilità o l'impatto del rischio corruttivo.

I servizi coinvolti, e relativi processi, in questa prima fase di implementazione del software sono stati:

AREA DI RISCHIO	STRUTTURA	CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
<b>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</b>	<b>UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE</b>	T.4.4	Specialisti ambulatoriali interni
	<b>UOC GESTIONE RISORSE UMANE</b>	A.31.1	Acquisizione risorse umane dipendenti e non dipendenti
		A.31.2	Gestione giuridica del personale dipendente
		A.32.3	Gestione orario di lavoro
		A.31.4	Gestione economica fiscale
<b>B – CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</b>	A.31.5	Gestione previdenziale
		A.21.1	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
		A.21.2	Gestione della gare di acquisto di beni e servizi sottosoglia
		A.21.3	Gestione del contratto di acquisizione beni e servizi sopra soglia
		A.22.0	Gestione del contratto di acquisizione beni e servizi
	A.22.4	Gestione dei contratti di outsourcing	
	<b>UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI</b>	A.24	Gestione del Project Financing
		A.25.1	Acquisizione, sviluppo e alienazione del patrimonio immobiliare e impiantistico
		A.25.2	Gestione del patrimonio immobiliare ed impiantistico
	A.25.3	Gestione delle alienazioni e delle locazioni	
	<b>UOC SISTEMI INFORMATIVI</b>	A.26	Gestione del patrimonio ICT
<b>UOS INGEGNERIA CLINICA</b>	A.27.2	Gestione attrezzature sanitarie	
<b>UOSD FORMAZIONE</b>	A.32.O	Rilevazione fabbisogno e organizzazione piano informativo	

<b>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</b>	<b>UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</b>	A.42.1	Gestione dell'inventario
		A.42.2	Inventario fisico ciclico dei cespiti
	<b>UOC CONTABILITA' E BILANCIO</b>	A.43.1	Gestione dei fondi economici
		A.43.2	Gestione pagamenti
		A.43.3	Gestione delle casse aziendali
		A.43.5	Gestione Contratto di tesoreria
		A.44.1	Fatturazione Attiva
		A.47.0	Recupero del credito
<b>H - AFFARI LEGALI E DEL CONTENZIOSO</b>	<b>UOC AFFARI GENERALI</b>	A.51.0	Gestione sinistri e contenziosi
<b>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</b>	<b>UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE</b>	O.21.2	Attività specialistica in regime di Libera Professione
<b>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</b>	<b>UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE</b>	T.1.0	Acquisto di prestazioni da accreditati per assistenza ospedaliera, specialistica. Riabilitativa (ex art. 26), termale
<b>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</b>	<b>UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE</b>	T.3	Assistenza Protesica

Nell'**allegato 1** sono riportate le schede di sintesi di valutazione del rischio che evidenziano per ogni processo mappato nel 2020, le singole fasi/attività, i relativi rischi e le misure individuate.

Nel corso del 2021 è previsto l'aggiornamento dell'analisi dei processi con la tecnica del RiskScoring e l'ulteriore implementazione del software Gzoom.

## 4.2 - IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE del rischio

È possibile definire il rischio come la possibilità che si verifichino comportamenti non etici, non integri o legati alla corruzione che influiscono in senso negativo sull'utilizzo trasparente, efficiente, efficace ed equo delle risorse pubbliche. La fase di identificazione è stata condotta dal Responsabile del processo con il supporto della funzione di Internal Audit e del RPCT e si è esplicitata nell'identificazione di potenziali eventi che, se si verificassero, produrrebbero un impatto sull'azienda in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'elenco dei rischi potenziali è stato definito a livello aziendale, ma anche ottenuto dal "catalogo" pre-impostato e reso disponibile dal software per facilitare la compilazione delle schede.

Il catalogo è continuamente aggiornato e adattato alle caratteristiche tipiche dell'organizzazione.

Una volta identificati, i rischi sono stati valutati dai responsabili di processo prendendo in considerazione:

- la probabilità di accadimento, intesa come **la possibilità che l'evento si verifichi realmente**;
- l'impatto, ossia **il danno che il suo verificarsi può comportare sul sistema aziendale**.

### Stima del livello di esposizione al rischio

L'esposizione al rischio è stata calcolata per ogni singola fase/attività delineata nella fase di mappatura dei processi.

L'approccio valutativo scelto è stato quello quantitativo, andando a determinare il rischio inerente (cioè quello che grava sull'organizzazione in assenza di qualsiasi azione da parte del responsabile del processo), calcolato come prodotto tra Probabilità (P) e Impatto (I).

Per stimare la **Probabilità** sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

- manifestazione di eventi corruttivi o di maladministration in passato
- Complessità/opacità del processo decisionale
- livello di collaborazione del responsabile del processo






L'Impatto, invece è stato misurato nelle sue diverse dimensioni:

- organizzativo
- derivante dalla definizione di ruoli/responsabilità
- economico
- reputazionale
- organizzativo, economico e sull'immagine

Al fine della valutazione di sintesi della rischiosità della fase/attività è stata utilizzata la seguente matrice:

		P: PROBABILITA'				
I: IMPATTO		Raro	Basso	Medio	Probabile	Molto Probabile
5	Catastrofico	5	10	15	20	25
4	Critico	4	8	12	16	20
3	Significativo	3	6	9	12	15
2	Trascurabile	2	4	6	8	10
1	Minimo	1	2	3	4	5

Da cui deriva un indicatore di sintesi così rappresentato:

*Commento	*Positivo	Inizio Fascia	fine Fascia	Coefficiente Minimo	Coefficiente	*Allarme	Icona
Basso / trascurabile	S	0	2,99	0	0	N	
Medio Basso	S	3	5,99	0	25	N	
Medio	S	6	9,99	0	50	N	
Medio Alto	S	10	15,99	0	75	N	
Alto	S	16	25	0	100	N	

Ogni responsabile di processo, dopo aver validato le fasi/attività individuate per il processo di sua pertinenza, ha attribuito un punteggio da 1 a 5 ad alcune domande, suddivise per Probabilità e Impatto.

### 4.3 - Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase tesa ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità. La fase di individuazione delle misure deve essere impostata avendo cura di contemperare la sostenibilità anche della fase di controllo e di monitoraggio delle stesse. La gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità.

La fase di trattamento del rischio è la fase in cui si individuano le misure idonee a prevenire il rischio corruttivo e si programmano le modalità di attuazione delle stesse.

Il software implementato permette di indicare, per ogni rischio individuato nella fase di identificazione, una idonea misura di prevenzione.

Nel corso del 2020, con l'Ufficio Internal Auditing sono stati inoltre completati gli audit ai seguenti processi:

- T.4.4 sottoprocesso "Specialisti Ambulatoriali Interni" per il quale sono state individuate 7 azioni di miglioramento, delle quali 5 relative alla categoria dei rischi identificati come rischi corruttivi, che saranno monitorate durante l'anno 2021.

- O.21 – "Prestazioni in regime di Libera Professione" per il quale sono state individuate 21 azioni di miglioramento condivise con i responsabili delle varie linee di attività. Di queste, quattro possono essere ricondotte all'ambito della corruzione. È prevista un'attività di follow up programmata per il 1° trimestre 2021.

- per il sottoprocesso P.3.1 "Attività di controllo nei luoghi di lavoro", analizzato nel corso del 2019, è stato portato a termine il primo monitoraggio; a causa della pandemia da Covid-19 le successive attività previste per il 2020 sono state rinviate e saranno oggetto di ulteriore follow up nel corso del 2021.

### 4.3.1 - Aree a rischio generale e specifiche

L'obiettivo del trattamento del rischio è quello di individuare l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione, che si suddividono in generali e specifiche.

Nell'approfondimento, di cui alla tabella sottostante, si forniscono indicazioni relative ad alcune aree riconducibili sotto l'alveo delle aree di rischio "generali", ai sensi della L. 190/2012 con alto livello di probabilità di eventi rischiosi e delle aree di rischio "specifiche" per il settore sanitario.

Classificazione	Aree a rischio	Riferimento
A	Acquisizione e gestione del personale	Aree di rischio generali Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA Par. 6.3, punto b, nota 10
B	Contratti pubblici	Aree di rischio generali -Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali -Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (art. 1 comma 16 lettera a, della Legge 190/2012)
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali -Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
G	Incarichi e nomine	Aree di rischio generali -Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
H	Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali -Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
I	Attività libero professionale e liste di attesa	Aree di rischio specifiche -Parte Speciale - I - SANITA' dell'Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016

L	Rapporti contrattuali con privati accreditati	Aree di rischio specifiche –Parte Speciale - I - SANITA' dell' Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016
M	Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Aree di rischio specifiche Parte Speciale - I - SANITA' dell' Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV - SANITA' del PNA 2016
N	Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Aree di rischio specifiche –Parte Speciale - I - SANITA' dell' Aggiornamento 2015 al PNA e Parte Speciale IV -SANITA' del PNA 2016

Rispetto a quanto riportato in tabella si riportano di seguito delle brevi descrizioni delle aree di rischio specifiche:

### I – ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE E LISTE D'ATTESA

L'attività libero professionale, intesa come l'attività che il personale medico, veterinario e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario, esercita, individualmente o in equipe, fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio, specie con riferimento alle connessioni con il sistema di gestione delle liste di attesa e alla trasparenza delle procedure di gestione delle prenotazioni e di identificazione dei livelli di priorità delle prestazioni, può rappresentare un'area di rischio di comportamenti opportunistici che possono favorire posizioni di privilegio e/o di profitti indebiti, a svantaggio dei cittadini e con ripercussioni anche dal punto di vista economico e della percezione della qualità del servizio.

Con delibera del Direttore Generale n. 1037 del 29/08/2018, è stato adottato il nuovo regolamento per la libera professione, con cui è stato ribadito a tutti i dirigenti che effettuano attività libero professionale:

- l'obbligo di prenotazione centralizzata, presso l'ufficio prenotazioni libera professione, di tutte le prestazioni e il divieto assoluto, all'interno dell'Azienda, di fornire informazioni circa l'attività svolta da dirigenti a rapporto non esclusivo presso strutture private o presso il proprio studio professionale;
- l'obbligo di effettuare la correzione dei fogli di lavoro della libera professione con la comunicazione di pazienti non presentati o prestazione non erogata;
- il divieto di riscossione diretta;
- l'obbligo per i dirigenti a rapporto non esclusivo di comunicazione delle strutture private presso le quali svolgono attività extramoenia;

### L – RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI

Il settore dell'accreditamento delle strutture private rappresenta una componente significativa del sistema sanitario non solo per il peculiare ambito soggettivo (soggetti erogatori), ma anche perché in esso si concentrano importanti flussi finanziari e, quindi, interessi anche di natura economica. Per tale ragione la regolazione dei rapporti pubblico-privato rappresenta un ambito particolarmente esposto al rischio di comportamenti che, ove non adeguatamente trasparenti e standardizzati nelle relative procedure, possono determinare fenomeni di corruzione e/o di inappropriato utilizzo delle risorse. In questa logica lo strumento contrattuale rappresenta una delle principali leve attraverso le quali migliorare il processo di negoziazione tra il committente/azienda sanitaria e il soggetto erogatore di prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale. La normativa italiana regola i rapporti con il settore privato che svolge attività assistenziale prevedendo quattro distinti fasi:

- 1 - autorizzazione alla realizzazione;
  - 2 - autorizzazione all'esercizio;
  - 3 - accreditamento istituzionale;
  - 4 - accordi/contratti di attività.
- L'azienda valuta periodicamente e verifica il fabbisogno di prestazioni in relazione alle branche specialistiche erogate dal privato accreditato e, se necessario, rimodula le agende anche tramite incontri con i referenti delle strutture private e comunicazioni formali. Mensilmente viene valutato il consumo di budget di ciascun erogatore, anche per Distretto e per branca specialistica. Qualora il consumo di budget fosse eccessivo, il tutto viene tempestivamente comunicato alle strutture per la rimodulazione dell'attività. Per il controllo è prevista la

presenza di più figure adeguate alle fasi del processo.

## **M – FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI**

Il settore dei farmaci, dei dispositivi, così come l'introduzione di altre tecnologie nell'organizzazione sanitaria, nonché le attività di ricerca, di sperimentazione clinica e le correlate sponsorizzazioni, sono ambiti particolarmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto di interessi.

La peculiarità del bene farmaco e delle relative modalità di preparazione, dispensazione, somministrazione e smaltimento, può dar luogo a comportamenti corruttivi e/o negligenze, fonti di sprechi e/o di eventi avversi, in relazione ai quali è necessario adottare idonee misure di prevenzione.

In tal senso, oltre alle indicazioni di carattere generale relative all'intero ciclo degli acquisti, costituisce misura specifica la gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte, nonché l'informatizzazione del ciclo di terapia fino alla somministrazione e la regolamentazione degli obblighi del dipendente.

Si riporta di seguito quanto indicato nell'art. 18 del Codice di Comportamento dell'Azienda:

I rapporti con società farmaceutiche e/o ditte produttrici di dispositivi medici sono gestiti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, dagli indirizzi e dalle direttive regionali in materia e dai regolamenti aziendali, evitando qualsiasi comportamento volto a favorire indebitamente qualunque soggetto.

Nel quadro dell'attività di informazione e presentazione dei medicinali, svolta presso medici o farmacisti, ad integrazione di quanto già previsto all'art. 4, è fatto divieto di ricevere premi, vantaggi pecuniari o in natura, salvo che siano di valore trascurabile e siano comunque collegabili all'attività espletata dal medico o dal farmacista. La quantificazione del predetto valore trascurabile è fissata in un massimo di venti euro annui per società farmaceutica, per ogni singolo medico o farmacista. Eventuale materiale informativo di consultazione scientifica o di lavoro (abbonamenti a riviste, testi, accesso a banche dati, ecc.), per l'attività del medico e del farmacista, può essere ceduto, a titolo gratuito, solo alle direzioni delle Aziende Sanitarie che disporranno in quale modalità renderlo fruibile agli operatori sanitari.

Il personale medico che opera per l'Azienda è tenuto a prescrivere i farmaci e utilizzare i dispositivi medici secondo le migliori scelte basate su evidenze scientifiche, sicurezza di uso e sostenibilità economica per la cura delle persone sulla base dei prontuari del farmaco regionali e delle loro articolazioni a livello di Area Vasta e nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle procedure operative stabilite a livello aziendale. Parimenti, il personale medico prescrive dispositivi ed ausili secondo le procedure stabilite a livello aziendale.

È fatto divieto ai destinatari di promuovere nei confronti degli utenti l'acquisto o comunque l'acquisizione di prodotti e/o materiale sanitario e non, al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali.

I principi sopra indicati si estendono a tutte le tipologie di fornitori e a tutti i destinatari coinvolti.

## **N – ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO**

In Italia la maggior parte dei decessi avviene in ambito ospedaliero e la gestione delle strutture mortuarie è affidata o alle strutture interne ospedaliere o, per la maggior parte dei casi, esternalizzata. Sul sistema di gestione di tale servizio non esistono specifiche linee guida. Date quindi le forti implicazioni di natura sia etica che economica, appare evidente che possano essere coinvolti anche gli operatori sanitari dati i molteplici interessi che finiscono per concentrarsi in questo particolare ambito.

Per quanto concerne gli eventi rischiosi che possono verificarsi, si indicano, ad esempio, la comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; la segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario).

Si è ritenuto quindi opportuno inserire nel Codice di Comportamento, adeguate direttive nei confronti del personale dipendente.

L'art. 19 del Codice di Comportamento dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana riporta:

Tenuto conto delle forti implicazioni di natura sia etica sia economica connesse ai molteplici interessi che si possono concentrare sulle attività conseguenti al decesso, nell'applicazione delle disposizioni del Codice, i destinatari coinvolti

- a) rispettano l'obbligo di riservatezza relativo all'evento del decesso;
- b) non accettano né richiedono omaggi compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti, in particolare all'interno delle camere mortuarie;
- c) non suggeriscono ai parenti del deceduto alcuna specifica impresa di onoranze funebri.

Le Direzioni Mediche e il Direttore Sanitario sono tenuti a vigilare sulla osservanza delle presenti norme di condotta e sulle azioni individuate attraverso l'analisi del processo, con predisposizione di relazioni sullo stato di fatto da inviare periodicamente al RPCT.

## **4.4 - Ulteriori misure e strumenti per prevenire il rischio di corruzione**

Le misure e gli strumenti ritenuti strategici per prevenire il rischio di corruzione si individuano come segue:

### **4.4.1 - Diffusione e conoscenza del PTPC**

L'approvazione del presente Piano e l'alimentazione della Sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente", rientrano a pieno titolo nell'ambito del sistema delle misure di prevenzione della corruzione e soddisfano l'obbligo di pubblicità e trasparenza.

I dipendenti sono tenuti a conoscerne i contenuti per cui il documento è reso noto mediante pubblicazione sul sito aziendale e trasmesso per posta elettronica ai Responsabili.

### **4.4.2 - Pubblicazione dei procedimenti amministrativi**

La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel sito istituzionale dell'Azienda costituisce il mezzo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, sulla regolarità amministrativa e sulle attività a rischio di corruzione.

I Dirigenti Responsabili delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici Dipartimentali sovrintendono al controllo tempestivo in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali; e in attuazione dell'art. 1, comma 9, lett. d) che definisce le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione del procedimento e lettera e) che definisce le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione, della legge n. 190/2012.

Il RPCT monitora periodicamente, con la collaborazione dei Dirigenti Responsabili di Struttura, il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.

Ai Dirigenti Responsabili di Strutture Complesse e di Strutture Semplici Dipartimentali spetta l'obbligo di presentare, entro il 30 novembre di ogni anno, una relazione dettagliata sullo stato di attuazione della prevenzione della corruzione. Per l'anno 2020 da parte dei suddetti Dirigenti, non sono stati evidenziati eventi corruttivi o anche solo comportamenti di "mala gestio".

### **4.4.3 - Codice di comportamento**

Permane l'obbligo dei Dirigenti di monitorare, per la parte di propria competenza, l'applicazione delle misure obbligatorie riferite alla struttura da loro diretta.

Sulla base della Determinazione ANAC n. 358 del 29/03/2017 "Linee Guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale", l'Azienda ha predisposto Il Codice di Comportamento aziendale approvato con deliberazione del Commissario n. 361 del 6 marzo 2019 e pubblicato in Amministrazione Trasparente.

In riferimento ai dati rilevati dall'UPD e delle informazioni trasmesse dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, l'OIV svolge un'attività di supervisione sull'applicazione del codice (ex comma 6 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012), riferendone nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

L'osservanza dei doveri contemplati nel Codice costituisce misura fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, in quanto le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e indirizzano l'azione amministrativa.

La legge n. 190/2012 chiarisce che la violazione dei doveri previsti dal Codice generale approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice aziendale è fonte di responsabilità disciplinare, fermi restando i casi in cui la violazione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

Il RPCT verifica ogni anno:

- il livello di attuazione e la diffusione di quanto previsto nel Codice che è pubblicato sul sito aziendale alla sezione

“Amministrazione trasparente”.

- che gli uffici dirigenziali generali provvedano, nell’ambito di rispettiva competenza, a trasmettere per posta elettronica il Codice ai titolari di imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell’Amministrazione.
- che venga consegnata copia del Codice al personale all’atto della sottoscrizione di contratti di lavoro o di conferimento di incarichi.
- che gli obblighi di condotta previsti dal medesimo valgano per tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi.
- che nella stipulazione dei contratti siano contemplate apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi del codice stesso.

#### **4.4.4 - Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione in Azienda**

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevede quale criterio di carattere generale la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione ed è prevista come misura organizzativa generale ad efficacia preventiva che può essere utilizzata nei confronti di coloro che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione

In particolare l’art. 1 comma 5 lett. B) della L. 190/2012 prevede che le pubbliche amministrazioni devono definire e trasmettere ad ANAC procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo negli stessi settori, la rotazione dei dirigenti e funzionari. Inoltre il comma 10 lettera b dello stesso articolo di legge, prevede che il RPCT deve verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

È necessario evidenziare che all’interno delle aziende sanitarie la realizzazione della misura della rotazione presenta criticità in considerazione delle dimensioni organizzative, delle professionalità caratterizzate da elevata specializzazione e della presenza di un solo dirigente per U.O. tecnico-amministrativa, al quale è richiesta una specifica competenza tecnica nella materia trattata, che deriva anche dalla formazione e dall’esperienza nel settore. Conseguentemente l’Azienda Ulss 7 Pedemontana ha sviluppato l’analisi del rischio e l’individuazione delle misure di mitigazione dello stesso in maniera strutturata attraverso l’implementazione del software GZOOM , come riportato nell’allegato 1.

Nell’ambito dell’attività di vigilanza, area particolarmente sensibile al rischio corruzione, la rotazione del personale tecnico è attuata regolarmente, monitorata e caratterizzata da criteri oggettivi.

Peraltro non sono stati segnalati reati, né fenomeni corruttivi, all’accadere dei quali è prevista la rotazione obbligatoria, ai sensi dell’art. 16 comma 1 lett. l quater del D.Lgs. 165/2001, che prevede che i dirigenti dispongano con provvedimento motivato la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva

#### **4.4.5 - Conflitto d’interessi**

I dipendenti dell’Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana sono tenuti a prestare la massima attenzione alle situazioni di conflitto di interessi. Si richiama a tal proposito l’art. 6 bis della legge n. 241/1990 - introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 - che stabilisce l’obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, per il titolare dell’ufficio competente, ad adottare il provvedimento finale e per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interessi, anche solo potenziale; l’articolo prevede il dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti di ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell’azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l’interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

Trovano integrale applicazione nell’ambito aziendale le disposizioni del D.P.R. 62/2013, nonché nel codice di comportamento e nei codici disciplinari adottati dall’azienda, le disposizioni attuative della disciplina contenuta nella L. 190/2012 e le deliberazioni ANAC .

## Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, al fine di assicurare l'imparzialità dell'agire pubblico, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente responsabile della Struttura e/o dell'Articolazione aziendale di assegnazione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- se in prima persona, o suoi parenti entro il quarto grado o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

### Obbligo di astensione

Il dipendente è tenuto a comunicare per iscritto tempestivamente (tale comunicazione va effettuata in ogni caso entro 10 giorni dal momento in cui il conflitto d'interessi si è manifestato) al dirigente responsabile della Struttura e/o Articolazione di appartenenza la sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi che potrebbero rendere necessaria/opportuna la sua astensione in decisioni o attività. Detta necessità/opportunità va motivata espressamente.

Il conflitto di interessi sussiste in ogni situazione nella quale un interesse privato del soggetto tenuto al rispetto del Codice di comportamento interferisce o potrebbe interferire con lo svolgimento imparziale dei suoi doveri pubblici.

Il conflitto, in particolare, può essere:

- a) attuale, cioè presente al momento dell'azione o decisione del soggetto tenuto al rispetto del Codice;
- b) potenziale, ossia che potrà diventare attuale in un momento successivo;
- c) apparente, ovvero che può essere percepito dall'esterno come tale;
- d) diretto, cioè che comporta il soddisfacimento di un interesse del soggetto tenuto al rispetto del Codice;
- e) indiretto, ossia che attiene a entità o individui diversi dal soggetto tenuto al rispetto del Codice, ma allo stesso collegati.

Il dirigente destinatario della segnalazione relativa alla situazione di conflitto di interesse (potenziale o attuale) deve valutare la condizione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo, sollevandolo dall'incarico (ed eventualmente anche disponendo il suo trasferimento ad altro ufficio), laddove ravvisi la sussistenza del conflitto di interessi, oppure motivando espressamente le ragioni che consentono, comunque, l'espletamento dell'attività da parte del dipendente. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, esso dovrà essere affidato dal dirigente ad altro dipendente, ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il dirigente dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

All'esito della procedura sopra descritta, il dirigente destinatario della segnalazione relativa alla situazione di conflitto d'interesse deve darne comunicazione al Direttore Generale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che vigila sul rispetto dei tempi di presentazione delle dichiarazioni e sull'effettiva adozione dei provvedimenti conseguenti.

In ogni caso, il dipendente deve astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi:

- propri;
- del coniuge o del convivente, di parenti entro il quarto grado, di affini entro il secondo grado;
- di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale extra lavorativa;
- di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

### 4.4.6 - Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito (*whistleblower*)

La legge 30 novembre 2017 n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato prevede la tutela dell'identità del segnalante, oltre alla garanzia di nessuna ritorsione sul lavoro e tantomeno di atti discriminatori. Nello specifico il dipendente, pubblico o privato che sia, che segnala all'Autorità nazionale anticorruzione o all'autorità giudiziaria condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza non potrà essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito. E in

caso il dipendente venisse discriminato, spetterà al datore di lavoro dimostrare che le misure adottate sono state motivate da ragioni estranee alla segnalazione di illeciti.

L'azienda ha inserito nel codice di comportamento dei dipendenti le modalità procedurali per la segnalazione di illeciti. I Dirigenti assicurano la tutela dell'anonimato del dipendente che effettua segnalazioni di illecito. Nel procedimento disciplinare seguente alla segnalazione non rivelano l'identità del segnalante, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato: tale circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero delle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

La tutela dell'anonimato prevista dalla norma non è sinonimo di accettazione di segnalazione anonima. La misura di tutela introdotta dalla disposizione si riferisce al caso di segnalazione proveniente da dipendenti individuati e riconoscibili. L'attività del segnalante, nelle intenzioni del legislatore, deve essere considerata come un fattore destinato a eliminare ogni possibile forma di "malpractice" e orientato attivamente all'eliminazione di ogni possibile fattore di corruzione all'interno dell'amministrazione.

Il documento con cui è stata effettuata la denuncia non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. A), della legge n. 241/1990.

Nel sito Internet dell'Azienda, sezione "Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione" all'interno della sezione "amministrazione trasparente", sono indicate le modalità tramite cui i dipendenti possono effettuare segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti, rischi, reati o irregolarità consumati o tentati a danno dell'interesse pubblico. Le segnalazioni possono essere fatte a "resp.anticorruzione@aulss7.veneto.it". Sono messi a disposizione il modulo ed il recapito per le segnalazioni all'interno della sezione.

Nella sezione Trasparenza, è disponibile il collegamento con la piattaforma "WhistleblowingPA", in open source, per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti a garanzia della tutela dell'anonimato.

#### **4.4.7 - Svolgimento di attività e incarichi extraistituzionali**

Lo svolgimento da parte dei Dirigenti e dei dipendenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, e può essere sintomatico dell'evenienza di fatti corruttivi.

La legge n. 190/2012 ha inciso anche sulle disposizioni normative vigenti in materia di incompatibilità ed incarichi extraistituzionali del personale delle pubbliche amministrazioni, rendendo più stringenti e tempestivi gli adempimenti tanto delle amministrazioni, quanto dei dipendenti pubblici. La legge anticorruzione richiama l'attenzione sul diritto/obbligo del datore di lavoro pubblico di vagliare la reale compatibilità degli incarichi occasionali autorizzabili sia sotto il profilo, anche potenziale, di conflitto di interessi, sia per quanto concerne l'ottimale esercizio dell'attività istituzionale. Nel concedere l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, viene posta pertanto particolare attenzione alla verifica circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, intendendo per tali una contrapposizione tra il dovere pubblico e l'interesse privato del dipendente, che potrebbe indebitamente influenzare l'adempimento dei doveri istituzionali.

Per questi motivi, la legge n. 190/2012, all'art. 1, comma 42, è intervenuta a modificare la disciplina degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuta nell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

#### **4.4.8 - Inconferibilità e incompatibilità di incarichi di vertice e dirigenziali**

In attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012, il Governo ha emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

La norma presuppone che:

lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati e, quindi, può comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;

il contemporaneo svolgimento di alcune attività possa inquinare l'imparzialità dell'azione amministrativa,

costituendo un ambito favorevole a illeciti scambi di favori;

in caso di condanna penale, anche se ancora non definitiva, la pericolosità del soggetto consiglia in via precauzionale di evitare l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportino responsabilità su aree a rischio di corruzione.

In particolare, i Capi III e IV del D.Lgs. n. 39/2013 regolano le ipotesi di inconferibilità degli incarichi ivi contemplati in riferimento a due diverse situazioni:

incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;

incarichi a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico.

Gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle norme sull'inconferibilità sono nulli. La situazione di inconferibilità non può essere sanata. Per il caso in cui le cause di inconferibilità, sebbene esistenti ab origine, non fossero note all'amministrazione e si appalesassero nel corso del rapporto, il RPCT è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico.

La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato a uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra loro. Se si riscontra nel corso dell'incarico una situazione di incompatibilità, il RPCT effettua la contestazione all'interessato. Se la causa di incompatibilità non viene rimossa entro 15 giorni, si applica l'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013 che prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro autonomo o subordinato.

Con delibera n. 833 del 3 agosto 2016, l'A.N.A.C. ha dettato le "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili."

#### **4.4.9 - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)**

Il Dirigente Responsabile della UOC Risorse Umane è tenuto ad assicurare che nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;

I Dirigenti dei Servizi che effettuano affidamenti sono tenuti ad assicurare che nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione a carico dei soggetti partecipanti di non aver assunto come dipendenti o affidato incarichi professionali ad ex dipendenti delle due Aziende che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto degli enti nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. È disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al presente punto.

Il Dirigente Responsabile della UOC Risorse Umane è tenuto ad assicurare che venga sottoscritta al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico del dipendente, una dichiarazione nella quale lo stesso si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma

#### **4.4.10 - Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici**

In attuazione del dettato di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal comma 46 della L. n. 190/2012, si è provveduto ad adeguare la dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla partecipazione a commissioni di concorso rilasciata dai soggetti designati dall'Azienda quali componenti di commissioni di concorso o selezioni, mediante l'inserimento del riferimento alle condanne per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice penale. Contestualmente è stata aggiornata l'autocertificazione che i commissari di gara devono obbligatoriamente sottoscrivere prima di essere formalmente nominati, inserendo l'attestazione circa l'assenza di condanne penali relative ai reati di cui sopra. La disciplina si correla a quella prevista dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

#### **4.4.11 - Formazione**

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione e buona parte del conseguimento degli obiettivi delle strategie di prevenzione si correla alla capacità di dar corso ad azioni formative.

L'Azienda ha programmato per il 2020 percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su almeno due livelli: un livello generale, rivolto a tutti i professionisti afferenti all'Azienda per l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale) e un livello specifico, rivolto al RPCT, ai referenti, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio (conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione - politiche, P.T.P.C., programmi, misure di contrasto).

Purtroppo la pandemia ha bloccato la possibilità di organizzare corsi di formazione al personale dipendente e di conseguenza ciò che era inserito nella programmazione dell'Azienda è stato interamente riproposto nel Piano formativo aziendale 2021.

## 5 Le linee programmatiche e gli obiettivi

### 5.1 - Integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con il Piano Performance

In materia di anticorruzione, si manifesta la necessità di una condivisione degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione tra i soggetti interni all'Azienda e di un'integrazione con i contenuti degli strumenti di programmazione e di controllo quale il Piano della Performance.

Il D.Lgs. n. 150/2009 – art. 10 prevede la predisposizione entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano della Performance, documento programmatico triennale che:

- individua indirizzi e obiettivi strategici;
- definisce, con riferimento agli obiettivi finali, intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il Piano delle performance è lo strumento che dà avvio al Ciclo di gestione della performance e costituisce il documento programmatico attraverso il quale, in conformità con le risorse assegnate e nel rispetto della programmazione sanitaria nazionale e regionale, sono individuati gli obiettivi da perseguire.

Particolare attenzione è posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance, sotto due profili:

- le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- le misure di prevenzione della corruzione vengono tradotte in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti

Il processo di programmazione e controllo, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, è stato esplicitato nel Piano della Performance 2021-2023 (delibera 102 del 27/01/2021) e declinato come di seguito riproposto



In sede di attuazione della programmazione operativa vengono annualmente individuati, su proposta formulata dal RPCT, specifici obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da inserire sotto forma di obiettivi per la misurazione della performance organizzativa.

La Relazione della performance, dovrà evidenziare a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Con l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione da parte dell'ANAC (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), si ribadisce di porre attenzione alla coerenza tra P.T.P.C. e Piano della Performance. La gestione del rischio di corruzione deve essere integrata quindi con il ciclo di gestione della performance e deve tener conto dello specifico contesto esterno ed interno (mappatura dei processi) all'Azienda. Riveste inoltre particolare importanza l'allineamento degli obiettivi con quanto sarà previsto nel Piano di Audit 2021-2023 di prossima adozione

Nello specifico gli obiettivi per l'anno 2021 previsti nel presente piano e riportati nella tabella 5.2, saranno riportati in fase di programmazione operativa nelle schede di budget delle UOC interessate.

## 5.2 - Obiettivi per l'anno 2021

Obiettivo strategico	obiettivo operativo	Indicatori	Responsabile
<b>ADEMPIMENTI NORMATIVI</b>			
Programmazione attività in tema di prevenzione della Corruzione	Predisposizione e approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	scadenza il 31/01/2021 proroga al 31 marzo 2021 (nota ANAC del 02/12/2020)	Direzione Strategica – RPCT
Rendicontazione attività in tema di prevenzione della Corruzione	Verifiche semestrali azioni previste nel PTPC	Relazione 1° semestre entro il 31 luglio 2021 e relazione annuale entro il 31 gennaio 2022	RPCT
Rendicontazione attività in tema di prevenzione della Corruzione	Verifica annuale su format fornito da ANAC	Relazione in formato excel fornita da ANAC con scadenza 31 gennaio e prorogata al 31 marzo 2021 (nota ANAC del 02/12/2020)	RPCT
Monitoraggio adempimenti trasparenza	Certificazione OIV del rispetto degli obblighi di pubblicazione relativi all'anno 2020	Rispetto dei termini indicati da ANAC	RPCT
Monitoraggio adempimenti trasparenza"	Completezza delle pubblicazioni, con rispetto delle tempistiche definite con i Referenti	100%	Dirigenti individuati nell'allegato 2
Trasparenza nella gestione degli accessi civici	Tenuta del registro degli accessi con pubblicazione periodica	Aggiornamento tempestivo del registro	Affari Generali
<b>MISURE GENERALI E SPECIFICHE AZIENDALI (in collegamento col Piano Performance)</b>			
Obiettivo strategico	obiettivo operativo	Indicatori	Responsabile
Adempimenti relativi alle pubblicazioni in "Amministrazione Trasparente"	Monitoraggio trimestrale degli obblighi di pubblicazione con invio ai responsabili e ai referenti operativi individuati	4 report di sintesi trimestrali + mail di monitoraggio ai responsabili	RPCT
Analisi misure di prevenzione del rischio	Monitoraggio della diffusione e applicazione del Codice di Comportamento.	Relazione entro il 30 settembre 2021	RPCT - Affari Generali – Risorse Umane
Analisi misure di prevenzione del rischio	Monitoraggio dell'applicazione dei criteri di rotazione del personale tecnico in fase di ispezione	Analisi semestrale per i 3 servizi del dip prevenzione individuati	RPCT – SIAN _ SPISAL-VETERINARI

Rafforzare le competenze del personale	Realizzazione di attività formativa in tema di prevenzione della corruzione	1 corso per Dipartimento di Prevenzione 1 corso su conflitto d'interessi in sanità	RPCT
Mappatura dei processi	Messa a regime del software GZOOM – modulo anticorruzione	Monitoraggio e definizione indicatori per i 30 processi già analizzati nel 2020 (vedi par 4.1.3)	RPCT – Internal Audit
Mappatura dei processi	Messa a regime del software GZOOM – modulo anticorruzione	mappatura ulteriori 9 processi	RPCT – Internal Audit
Mappatura dei processi	Aggiornamento indicatori di risk scoring	Nuovi processi: 24 Processi già analizzati: 35	RPCT – Internal Audit
Attività di Audit nell'ambito dei rischi corruttivi	Individuazione delle misure di contrasto già in atto ed eventuali azioni di miglioramento	n. 3 Audit ai processi, come individuati nel Piano di Audit 2021 - 2023	RPCT – Internal Audit
Attività di audit nell'ambito dei rischi corruttivi	Monitoraggio piano di azioni dei processi oggetto di Audit (Libera Professione – SPISAL - SAI)	n. 3 follow up delle azioni di miglioramento individuate e definite nel rapporto di audit (vedi par 4.3.)	RPCT – Internal Audit

## 6 - Responsabilità e altre sanzioni

### 6.1 - Responsabilità del Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014, nei casi di omessa adozione, da parte del soggetto obbligato, dei P.T.P.C. e dei Codici di Comportamento, l'ANAC applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000.

E' altresì responsabile in base all'art. 1, comma 523 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" la quale stabilisce che "il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 522 (obbligo della pubblicazione integrale del bilancio e attivazione del sistema di monitoraggio delle attività assistenziali) costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa del Direttore Generale e del RPCT".

### 6.2 - Responsabilità del RPCT

A fronte dei compiti che la legge attribuisce al Responsabile sono previste consistenti responsabilità in caso di inadempimento.

In particolare:

- ai sensi dell'art. 1, comma 12 della legge n. 190/2012, il Responsabile della Prevenzione "in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m., nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

- di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano".

- ai sensi dell'art. 1, comma 13, "la sanzione disciplinare a carico del responsabile individuato ai sensi del comma 7 non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi."

- ai sensi dell'art. 1, comma 14, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano."

E' altresì responsabile in base all'art. 1, comma 523 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" la quale stabilisce che "il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 522 (obbligo della pubblicazione integrale del bilancio e attivazione del sistema di monitoraggio delle attività assistenziali) costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa del Direttore Generale e del RPCT".

### **6.3 - Responsabilità dei dipendenti**

Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione e informazione e segnalazione previste dal presente Piano e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Azienda è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i Dirigenti, la responsabilità dirigenziale.

I Dirigenti sono altresì responsabili in caso di inadempimento degli obblighi di controllo e vigilanza posti a loro carico dal presente Piano e dai Codici di Comportamento.

La mancata o incompleta pubblicazione da parte dei responsabili dei servizi delle pubblicazioni previste dall'art. 1, commi 15, 16, 29 e 30 della legge n. 190/12, comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come disposto dal comma 33 del medesimo art. 1.

I ritardi degli aggiornamenti dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili dei servizi (art. 1, comma 33 della L. n. 190/12).

La violazione dei doveri relativi all'attuazione del presente Piano è fonte di responsabilità disciplinare, nonché di responsabilità civile, amministrative e contabile, ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di obblighi, leggi o regolamenti.

### **6.4 - Provvedimenti nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo e dei dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi**

Le violazioni delle regole di cui al presente Piano e del Codice di Comportamento aziendale applicabile ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.

È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento siano derivati danni all'ente, anche sotto il profilo reputazionale.

### **6.5 - Pubblicazione**

Il presente Piano viene pubblicato sul sito web dell'Azienda, [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri Contenuti" – "Prevenzione della Corruzione", ed è portato a conoscenza di tutti i dipendenti.

### **6.6 - Disposizioni finali**

Il presente Piano sarà oggetto di modifiche e integrazioni a seguito di eventuali provvedimenti nazionali e regionali, nonché a seguito del monitoraggio sull'attuazione effettiva delle regole di legalità e integrità in esso contenute.

## 7 Sezione seconda: Trasparenza

Gli obblighi di trasparenza disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016

### 7.1 – Premessa

Sul D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” - che ha riordinato in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia e introdotto al contempo nuovi obblighi in capo alle Pubbliche Amministrazioni – è intervenuto il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni”.

Il D.Lgs n. 97/2016, in ragione di una sentita necessità di razionalizzazione e semplificazione, ha abrogato o integrato diverse norme disciplinanti gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, anche se ha esteso nel contempo l’ambito soggettivo di applicazione della normativa in argomento, e ha, in particolare, introdotto il nuovo istituto denominato “accesso civico generalizzato” agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Detta nuova tipologia di accesso ha richiesto l’intervento dell’ANAC, che ha adottato la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2, del D.Lgs. n. 33/2013”.

Tra le modifiche più rilevanti contenute nel citato D.Lgs. n. 97/2016 (cfr, art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 novellato) vi è anche quella che ha disciplinato l’unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza e l’introduzione di nuove sanzioni pecuniarie di competenza dell’ANAC.

A seguito delle modifiche legislative apportate al D.Lgs. n. 33/2013, l’ANAC ha adottato, al fine di coordinare l’attività dei soggetti tenuti agli obblighi di pubblicità, l’importante Delibera n. 1310 del 28.12.2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”.

### 7.2 - Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione

La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla l. 190/2012. Essa è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che ogni ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare in coerenza con le finalità della l. 190/2012.

La programmazione degli obblighi e degli obiettivi relativi alla trasparenza – i quali realizzano già di per sé una misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di promozione dell’integrità dell’operato pubblico, perché consentono il controllo da parte degli utenti sull’attività amministrativa – costituisce una sezione del Piano per la Prevenzione della Corruzione, così come previsto dall’art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il principio di trasparenza è stato ridefinito dall’art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, così come da ultimo modificato, come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo non solo di “favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 5, comma 2, del decreto trasparenza), ma anche di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa.

Il P.T.P.C., con riferimento alla presente sezione, in coerenza alle previsioni del D.Lgs. n. 33/2013, e s.m.i., e alle indicazioni fornite dall’ANAC con le proprie delibere, si ispira e attiene ai seguenti principi generali:

- pubblicazione dei documenti, informazioni e dati in modo chiaro e comprensibile per “chiunque”;
- implementazione e attuazione dei sistemi di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza;
- indicazione dei Responsabili dell’individuazione, elaborazione e pubblicazione dei dati e delle iniziative in materia di trasparenza e di integrità, anche ai fini dell’applicazione della responsabilità prevista dall’art. 46 del D.Lgs. n. 33/2013;

- coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nel processo di elaborazione e attuazione del Programma.

### 7.3 - Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza - responsabilità e sanzioni

La legge richiede alle Pubbliche Amministrazioni di elaborare il P.T.P.C. con il coinvolgimento dei vertici delle stesse. Contenuto imprescindibile del P.T.P.C. sono la definizione di idonee misure organizzative per l'attuazione effettiva della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 1, comma 8, L. 190/2012).

I Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni individuati nell'Allegato 2 del presente Piano debbono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. I medesimi sono altresì responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento di documenti, informazioni e dati mediante il sistema già in essere. Debbono pertanto adottare le misure necessarie all'interno dei loro Servizi/Uffici, al fine di assicurare quanto sopra.

Il RPCT deve svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Lo stesso deve segnalare al Direttore Generale, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nei casi più gravi e in relazione alla loro gravità, il RPCT segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di trasparenza all'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), nonché al Direttore Generale e all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43 D.Lgs n. 33/2013).

La legge prevede importanti sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza. L'inadempimento può comportare responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa (artt. 15 e 46 del D.Lgs. n. 33/2013), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative (art 47 D.Lgs n. 33/2013). Le sanzioni riguardano i soggetti che sono tenuti a contribuire agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e, quindi, non solo il RPCT per le sue attribuzioni specifiche, ma anche i Responsabili che debbono fornire dati per realizzare la pubblicazione.

In alcuni casi la pubblicazione dei provvedimenti adottati dall'Azienda costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti stessi e la mancata, incompleta o ritardata pubblicazione, oltre a comportare responsabilità disciplinare in carico al Dirigente resosi colpevole della mancanza, comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma indebitamente erogata e, ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010, il risarcimento del danno del destinatario (art.15, comma 3, e art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013).

### 7.4 - Collegamento con gli obiettivi strategici aziendali

Tutelare e migliorare la salute della popolazione assistita, garantendo servizi di qualità in un'ottica di rendicontabilità e trasparenza sono obiettivi prioritari per l'Azienda. A tal fine risulta fondamentale l'adozione e il miglioramento di strumenti di governo per il monitoraggio dei fenomeni sanitari, il contenimento dei costi e la gestione efficiente dei servizi.

“Rispettare gli impegni e rendere conto alla comunità” con l'agire anche con trasparenza

### 7.5 - Obblighi di trasparenza

La pubblicazione nel sito istituzionale, in attuazione del D.Lgs n. 33/2013 prevede in particolar modo:

- Monitoraggio periodico dei tempi procedimentali;
- Dati più frequentemente richiesti con l'esercizio dell'accesso civico generalizzato.
- Pubblicazione dei dati in documenti riportanti al loro interno fonte, data, periodo di riferimento o validità e l'oggetto, al fine di garantire l'individuazione della natura dei dati e la validità degli stessi. Ogni soggetto dell'Azienda, in qualità di “Fonte”, pubblicherà gli stessi in formato aperto e accessibile.

La pubblicazione di documenti, informazioni e dati deve avvenire nel rispetto della disciplina del codice sulla privacy, tenendo conto altresì costantemente delle indicazioni fornite da ANAC e dal Garante per la protezione dei dati personali

(si ricorda, in particolare, la delibera del 2 marzo 2011 del Garante “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”) e dal Regolamento UE 2016/679.

### 7.5.1 - Processo di pubblicazione dei dati

La trasparenza implica che tutti i dati oggetto di pubblicazione debbano essere resi pubblici in formato di tipo aperto ai sensi dell’art. 68 del Codice dell’Amministrazione Digitale e debbano essere riutilizzabili (con l’obbligo di citarne la fonte e di rispettarne l’integrità - art. 7, D.Lgs. n. 33/2013). Non è, infatti, sufficiente la pubblicazione di documenti, informazioni e dati perché si realizzino obiettivi di trasparenza. Tutti i cittadini e gli stakeholder debbono poter accedere in modo agevole alle informazioni e comprenderne il contenuto

### 7.5.2 - Posta elettronica certificata - pec

Tra gli adempimenti richiamati nel P.T.P.C. rientra la previsione dell’utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), individuata come uno degli strumenti necessari per l’attuazione dei compiti di trasparenza.

La diffusione della PEC rientra nel processo di “dematerializzazione” della burocrazia. La casella istituzionale PEC è la seguente:

[protocollo.aulss7@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss7@pecveneto.it)

Anche l’ufficio relazioni con il pubblico (URP) dell’Azienda ha una propria PEC oltre a due caselle e-mail istituzionali:

[urp.aulss7@pecveneto.it](mailto:urp.aulss7@pecveneto.it)

[urpbassano@aulss7.veneto.it](mailto:urpbassano@aulss7.veneto.it) [urpthiene@aulss7.veneto.it](mailto:urpthiene@aulss7.veneto.it)

Al presente Piano è allegata la griglia degli obblighi di pubblicazione previsti (Allegato 2).

## 7.6 - Il monitoraggio

Il monitoraggio annuale in ordine all’efficacia del P.T.P.C. avviene mediante predisposizione della relazione annuale anticorruzione, a cura del RPCT, secondo lo schema di relazione standard messo a disposizione da ANAC. Il monitoraggio comprenderà anche la valutazione dell’efficacia delle misure di trasparenza.

Il RPCT provvederà a monitorare – con la collaborazione di personale allo scopo individuato - il link “Amministrazione Trasparente” del sito Internet Istituzionale, sia per l’avvenuto inserimento di quanto da pubblicare, sollecitando nel caso gli uffici a completare quanto non ancora pubblicato, sia per la permanenza nei link delle informazioni già inserite.

Da ultimo, con le verifiche periodiche, i componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione provvederanno a riscontrare il corretto e completo inserimento dei dati pubblicati sul sito aziendale

## 7.7 - Il Gruppo di supporto del RPCT

Il RPCT è supportato nel suo incarico principalmente dai Referenti Responsabili, da opportuni applicativi software, dall’ascolto degli stakeholder e dall’apporto dell’ufficio di Internal Audit.

### 7.7.1 - Referenti Responsabili

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si avvale dei Referenti Responsabili individuati con il compito di collaborare all’assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione vigente. I Referenti osservano le misure contenute nel PTPC e svolgono attività informativa nei confronti del RPCT. affinché questi abbia

elementi di riscontro sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione e di costante monitoraggio sull'efficace attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

### **7.7.2 – Software**

L'Azienda si è dotata di un software che permette di gestire in autonomia, da parte degli uffici interessati, la pubblicazione dei dati direttamente sulla sezione Amministrazione Trasparente attraverso delle abilitazioni, con attivazione di relativi alert in caso di mancata pubblicazione. Tramite questo sistema è possibile inoltre effettuare un maggior controllo sulla puntualità della pubblicazione dei dati richiesti dal D.Lgs. 33/2013 (D.Lgs. 97/2016) anche da parte del Responsabile della Trasparenza.

### **7.7.3 - Ascolto degli stakeholder**

A corollario del principio dell'accessibilità delle informazioni, e tenuto conto del processo di verifica e aggiornamento annuale della sezione della Trasparenza, è di particolare rilevanza da parte dell'Azienda raccogliere feedback dai cittadini e dagli stakeholder sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate.

È importante strutturare azioni a supporto della partecipazione dei portatori di interesse, anche attraverso l'implementazione di strumenti interattivi in modo che gli stakeholder possano restituire con immediatezza un feedback sull'operato svolto.

### **7.7.4 - Promozione e diffusione della trasparenza**

Le attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma triennale sono volte a favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che le amministrazioni pubblicano e la partecipazione degli stakeholder alle iniziative per la trasparenza e l'integrità realizzate.

La diffusione del P.T.P.C. all'interno dell'ambiente aziendale compete ai Dirigenti (Allegato 2) delle strutture competenti per materia, i quali hanno il compito di individuare, elaborare, aggiornare, verificare l'accessibilità del dato e pubblicarlo nella sezione apposita.

Per garantire che i Dirigenti individuati nell'Allegato 2 del presente programma assicurino il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e della loro pubblicazione sono previsti momenti di condivisione periodici con il RPCT, anche in via informatica, che costituiscono l'occasione per esaminare eventuali proposte finalizzate a rendere il sito "Amministrazione Trasparente" sempre più alla portata di chiunque, in termini di chiarezza e accessibilità.

### **7.7.5 - Misure di monitoraggio e di vigilanza**

Il P.T.P.C. richiede un'attività di monitoraggio periodico sia da parte dei soggetti interni all'Azienda sia da parte di soggetti esterni (Organismo Indipendente di Valutazione - OIV).

Una corretta attuazione del P.T.P.C. si raggiunge con il concorso di tutti i dipendenti.

Per quanto concerne il monitoraggio interno, il RPCT è il soggetto deputato ad effettuare il monitoraggio delle attività previste dal Piano in tema di trasparenza.

Il monitoraggio ha cadenza periodica e riguarda il processo di attuazione del Piano attraverso l'analisi delle attività.

In aggiunta al monitoraggio periodico, la norma prevede la redazione di una Relazione Annuale sullo stato di attuazione del P.T.P.C. che viene regolarmente inviata all'OIV e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### **7.7.6 - Istituto dell'accesso civico**

Il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, all'art. 5 comma 1, ha introdotto l'istituto dell'accesso civico "semplice", ovvero il diritto di "chiunque" di richiedere i documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione. La modifica introdotta dal D.Lgs. n.

97/2016 istituisce una nuova forma di accesso, definito dall'art. 5, comma 2, come accesso "generalizzato", allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Secondo tale comma, infatti "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis".

Gli indirizzi di posta elettronica a cui inoltrare le richieste di accesso civico o di attivazione del potere sostitutivo sono pubblicati sul sito istituzionale <http://www.aulss7.veneto.it> alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti"/"Accesso civico".

Al fine di monitorare la tempistica di ciascuna richiesta, l'Azienda ha predisposto il registro degli accessi civici, anch'esso pubblicato sul sito istituzionale <http://www.aulss7.veneto.it> alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti"/"Registro degli accessi".

Con provvedimento n. 760 del 29.06.2018 del Direttore Generale è stato Approvato il Regolamento sul diritto di accesso documentale e sul diritto di accesso civico (semplice e generalizzato) dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana.

## Tipologia di accesso

<b>Accesso Documentale</b> <b>L. 241/90</b>	interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".
<b>Accesso civico semplice"</b> <b>(obblighi di pubblicazione)</b> Art. 5 comma 1, D.Lgs. 33/2013	diritto rispetto agli obblighi di pubblicazione esercitabile nei casi di omessa o incompleta pubblicazione
<b>Accesso Generalizzato</b> Art. 5 comma 2, D.Lgs. 33/2013	accesso civico, di carattere aperto o "universale" coincidente con il modello del c.d. Freedom of Information Act (FOIA). Diritto di qualsiasi individuo di accedere al patrimonio informativo dell'ente.

### 7.7.7 - Obblighi di pubblicazione

L'Allegato 2 al presente Piano elenca gli obblighi di pubblicazione, i riferimenti normativi, i contenuti degli obblighi, la tipologia dell'aggiornamento, i Responsabili del flusso informativo e della pubblicazione. L' articolazione è stata soggetta a modifiche e aggiornamenti legati all'introduzione del nuovo Atto Aziendale approvato con delibera n. 1429 del 28.10.2020 e alle diverse attribuzioni delle responsabilità.

### 7.7.8. – Trasparenza e tutela dei dati personali

La complessità normativa creatasi in seguito all'approvazione di diverse disposizioni, ha portato all'emanazione del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 che ha riordinato interamente la materia. Nel 2011 e 2012 altre disposizioni hanno emendato il codice del 2003, in particolare abolendo alcuni passaggi burocratici (tipo il DPS) oppure le regole per le informazioni sensibili fornite spontaneamente mediante il proprio CV.

In data 25 gennaio 2012 la Commissione Europea ha approvato la proposta di un regolamento sulla protezione dei dati personali, in sostituzione della direttiva 95/46/CE. Il 4 maggio 2016 è stato poi emanato il regolamento dell'Unione Europea n. 2016/679 (direttamente applicabile senza necessità di una legge di trasposizione), la cui entrata in vigore definitiva è avvenuta il 25 maggio 2018.

All'interessato è quindi riconosciuta la facoltà di verificare che i propri dati detenuti da terzi corrispondano al vero in virtù del diritto d'accesso e di verificare gli usi che si intendono fare dei dati stessi. Inoltre l'interessato ha anche il diritto di modifica, ovvero ha diritto ad aggiornare, rettificare e modificare i termini d'uso dei propri dati personali, il diritto di interruzione, può cancellare i propri dati personali per interrompere il servizio e il diritto di opposizione, potendo quindi opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali per interrompere il servizio.

A garanzia della trasparenza, il soggetto pubblico, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione dell'atto o del documento nel proprio sito web istituzionale, deve quindi limitarsi a includere negli atti da pubblicare solo quei dati personali realmente necessari e proporzionati alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto. Se sono sensibili (ossia idonei a rivelare ad esempio l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, l'adesione a partiti o sindacati, lo stato di salute e la vita sessuale) o relativi a procedimenti giudiziari, i dati possono essere trattati solo se indispensabili ossia se la finalità di trasparenza non può essere conseguita con dati anonimi o dati personali di natura diversa.

La Commissione Europea, col GDPR, ha voluto consolidare la protezione dei dati personali dei cittadini dell'Unione Europea su un nuovo principio di "responsabilizzazione" detto accountability.

Il GDPR non ha dato una regola certa per definire il significato della responsabilizzazione, ma ha lasciato al Titolare del Trattamento la gestione dell'accountability, con la responsabilità di dimostrare al Garante, in fase di controllo, ciò che ha trattato.

Per tale motivo nella disposizione di legge italiana, è stato inserito il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), interpellato ad agevolare l'applicazione del GDPR, figura obbligatoria nella P.A da cui viene nominato.

È evidente che per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT, anche se naturalmente non può sostituirsi ad esso nell'esercizio delle funzioni.

Il RPCT si può avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali, ciò anche se il RPD sia stato eventualmente già consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame.

## **Consultazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023**

Il Piano è stato sottoposto a consultazione pubblica dal 10/03/2021 al 22/03/2021 per raccogliere osservazioni, suggerimenti e contributi in vista della elaborazione del testo definitivo. È stato pubblicato anche il modulo per le osservazioni e le modalità di inoltro.

Durante il periodo di consultazione pubblica non sono pervenute indicazioni da parte degli stakeholder/cittadini attraverso gli strumenti di cui sopra.

# REGIONE DEL VENETO

---













**ULSS7**  
PEDEMONTANA

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

AREA DI RISCHIO	Valutazione Rischio Processo		Valutazione Rischio	
<b>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</b>	Basso / trascurato 😊	2,38	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>	Basso / trascurato 😊 2,66
			<u>A.31.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE DIPENDENTI E NON DIPENDENTI</u>	Medio Basso 😊 3,09
			<u>A.31.2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>	Basso / trascurato 😊 2,15
			<u>A.31.3 - GESTIONE ORARIO DI LAVORO</u>	Basso / trascurato 😊 2,69
			<u>A.31.4 - GESTIONE ECONOMICA FISCALE</u>	Basso / trascurato 😊 1,87
			<u>A.31.5 - GESTIONE PREVIDENZIALE</u>	Basso / trascurato 😊 1,83
<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	Basso / trascurato 😊	2,41	<u>A.21.1 - PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI</u>	Medio Basso 😊 3,12
			<u>A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA</u>	Basso / trascurato 😊 2,49
			<u>A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA</u>	Medio Basso 😊 3,01
			<u>A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI</u>	Basso / trascurato 😊 2,53
			<u>A.22.4 - GESTIONE DEI CONTRATTI IN OUT-SOURCING</u>	Medio Basso 😊 4,27
			<u>A.24.0 - GESTIONE DEL PROJECT FINANCING</u>	Basso / trascurato 😊 2,30
			<u>A.25.1 - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTISTICO</u>	Basso / trascurato 😊 2,11
			<u>A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO</u>	Basso / trascurato 😊 1,90
			<u>A.25.3 - GESTIONE DELLE ALIENAZIONI E DELLE LOCAZIONI</u>	Basso / trascurato 😊 1,39
			<u>A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT</u>	Basso / trascurato 😊 2,42
<u>A.27.2 - GESTIONE ATTREZZATURE SANITARIE</u>	Basso / trascurato 😊 2,22			
<u>A.32.0 - RILEVAZIONE FABBISOGNO E ORGANIZZAZIONE PIANO FORMATIVO</u>	Basso / trascurato 😊 1,14			
<b>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</b>	Basso / trascurato 😊	1,70	<u>A.42.1 - GESTIONE DELL'INVENTARIO</u>	Basso / trascurato 😊 1,52
			<u>A.42.2 - INVENTARIO FISICO CICLICO DEI CESPITI</u>	Basso / trascurato 😊 1,83
			<u>A.43.1 - GESTIONE DEI FONDI ECONOMICI</u>	Basso / trascurato 😊 1,57
			<u>A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI</u>	Basso / trascurato 😊 1,56
			<u>A.43.3 - GESTIONE DELLE CASSE AZIENDALI</u>	Basso / trascurato 😊 2,04
			<u>A.43.5 - GESTIONE CONTRATTO DI TESORERIA</u>	Basso / trascurato 😊 0,72
<u>A.44.0 - FATTURAZIONE ATTIVA</u>	Medio Basso 😊 3,29			

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

AREA DI RISCHIO	Valutazione Rischio Processo			Valutazione Rischio		
<b><u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u></b>	Basso / trascurato	 1,70	<u>A.47.0 - RECUPERO DEL CREDITO</u>	Basso / trascurato	 1,06	
<b><u>H - AFFARI LEGALI E DEL CONTENZIOSO</u></b>	Basso / trascurato	 1,04	<u>A.51.0 - GESTIONE SINISTRI E CONTENZIOSI</u>	Basso / trascurato	 1,04	
<b><u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u></b>	Basso / trascurato	 2,57	<u>O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP</u>	Basso / trascurato	 2,34	
<b><u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u></b>	Medio Basso	 4,38	<u>T.1.0 - ACQUISTO DI PRESTAZIONI DA ACCREDITATI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA, RIABILITATIVA (EX ART. 26), TERMALE</u>	Medio Basso	 4,38	
<b><u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u></b>	Basso / trascurato	 1,31	<u>T.3 - ASSISTENZA PROTESICA</u>	Basso / trascurato	 2,61	

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.01 - Individuazione del fabbisogno						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,80	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,00
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.01 - Definizione di un fabbisogno non rispondente alle reali necessità per determinare l'assunzione di particolari soggetti	<b>Misura di regolamentazione</b> 038 - Tetto di spesa regionale
	<b>Misura specifica</b> 2A020 - Iter autorizzativo predefinito

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.02 - Acquisizione disponibilità e assegnazione incarico						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,77	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		8,84
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.008 - Mancato utilizzo delle graduatorie provinciali al fine di agevolare determinati soggetti	<b>Misura specifica</b> 2A016 - Gestione delle assegnazioni in base a criteri dichiarati e pubblicati
RA.05 - Alterazione delle graduatorie	<b>Misura generale</b> 091 - Misure di trasparenza
	<b>Misura generale</b> 110 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.03 - Conferimento incarico e verifica requisiti						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		5,76	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		14,40
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.05 - Riscontro fraudolento dei requisiti per avvantaggiare determinati soggetti	<b>Misura generale</b> 115 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000
	<b>Misura specifica</b> 2A045 - Verifiche pre assuntive (es presso casellario giudiziario, iscrizione albo)

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.04 - Creazione/modifica posizione anagrafica e giuridica nei gestionali						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,82	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		14,08
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.02 - Creazione posizione fittizia nel gestionale	<b>Misura di controllo</b> 042 - Controllo periodico delle posizioni ancora attive
CRA.03 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura di controllo</b> 041 - Stampa mensile dal gestionale delle modifiche effettuate in campi definiti (es. data cessazione, conto corrente bancario, turni di servizio...) e firma per accettazione da parte del Dirigente Responsabile

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.05 - Cessazione del medico nei diversi gestionali utilizzati						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,35	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,88
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.06 - Pagamento competenze non dovute	<b>Misura di controllo</b> 043 - Verifica mensile della corrispondenza tra SAI in servizio e SAI liquidati

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.06 - Rilevazione presenze/assenze						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,03	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,08
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.03 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura specifica</b> 2A036 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
RA.22 - Irregolarità nella timbratura	<b>Misura di controllo</b> 044 - Verifica mensile di copertura di tutti i turni programmati con timbrature e/o giustificativi di assenza

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.07 - Valutazione semestrale del raggiungimento degli obiettivi						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,14	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		5,72
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.04 - Alterazione file dei dati	<b>Misura di controllo</b> 046 - Controllo da parte di una UO diversa di quella responsabile del processo


<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.08 - Inserimento/elaborazione manuale di alcune voci fisse o variabili nell'applicativo informatico SIGMA						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,90	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,52
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.03 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura di controllo</b> 020 - Controlli periodici di coerenza per tipologia/fattispecie di attività da sistema
CRA.06 - Pagamento competenze non dovute	<b>Misura di controllo</b> 020 - Controlli periodici di coerenza per tipologia/fattispecie di attività da sistema

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.09 - Inserimento/elaborazione eventuale compenso per attività L.P						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,90	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,52
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.03 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura di controllo</b> 020 - Controlli periodici di coerenza per tipologia/fattispecie di attività da sistema
CRA.06 - Pagamento competenze non dovute	<b>Misura di controllo</b> 020 - Controlli periodici di coerenza per tipologia/fattispecie di attività da sistema

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.10 - Trasmissione report di sintesi e tabulati di dettaglio all'uoc contabilità e bilancio per la registrazione contabile						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,66	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		8,32
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.07 - Invio o sottoscrizione di persona non autorizzata	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 047 - Invio documentazione con firma digitale

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023


<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>T.4.4 - SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI</u>			
<b>Fase</b>	T.4.4.11 - Trasmissione file per i pagamenti						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,08	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,40
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.04 - Alterazione file dei dati	<b>Misura generale</b> 032 - Informatizzazione dei processi; questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.
CRA.07 - Invio o sottoscrizione di persona non autorizzata	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 047 - Invio documentazione con firma digitale

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE DIPENDENTI E NON DIPENDENTI</u>			
<b>Fase</b>	A.31.1.01 - Analisi del fabbisogno						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,80	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,00
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			



Fattori di rischio

Sintesi della valutazione



Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.01 - Definizione di un fabbisogno non rispondente alle reali necessità per determinare l'assunzione di particolari soggetti	<b>Misura di regolamentazione</b> 038 - Tetto di spesa regionale  <b>Misura generale</b> 109 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
RA.08 - Alterazioni atti e valutazioni	<b>Misura specifica</b> 2A020 - Iter autorizzativo predefinito

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE DIPENDENTI E NON DIPENDENTI</u>			
<b>Fase</b>	A.31.1.02 - Procedure selettive per l'assunzione di direttori di struttura complessa						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,31	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		11,56
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.27 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	<b>Misura generale</b> 049 - Misure di disciplina del conflitto di interessi: Predisposizione di appositi moduli per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazione di conflitto di interesse  <b>Misura specifica</b> 2A035 - Trasparenza sorteggi
RA.30 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di rec...	<b>Misura generale</b> 013 - Definizione di criteri  <b>Misura di regolamentazione</b> 039 - Approvazione del profilo da parte del Collegio di Direzione  <b>Misura specifica</b> 2A018 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione
RA.32 - Proposta di nominativo pilotata	<b>Misura specifica</b> 2A033 - Seduta pubblica in sede di prove orali

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE DIPENDENTI E NON DIPENDENTI</u>			
<b>Fase</b>	A.31.1.03 - Procedure selettiva per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		3,58	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		8,96
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.02 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	<b>Misura specifica</b> 2A002 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature  <b>Misura specifica</b> 2A033 - Seduta pubblica in sede di prove orali  <b>Misura specifica</b> 2A040 - Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE DIPENDENTI E NON DIPENDENTI</u>			
<b>Fase</b>	A.31.1.04 - Procedure selettiva per il conferimento di incarichi legali						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,68	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,80
<b>Struttura</b>	13040 - UOC AFFARI GENERALI		<b>Responsabile</b>	DALLA ZUANNA PAOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.02 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	<b>Misura generale</b> 086 - Misure di rotazione ordinaria  <b>Misura specifica</b> 2A011 - Creazione di elenchi ed evidenziazione di modalità tramite le quali attingere a questi elenchi
RA.26 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.2.06 - Gestione aspettative						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,15	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		5,76
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.008 - Alterazioni atti e valutazioni	<b>Misura specifica</b> 2A002 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature
RA.023 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura di regolamentazione</b> 053 - Contratto collettivo nazionale vigente
RA.025 - Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.2.01 - Verifica titoli e costituzione del rapporto di lavoro						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,13	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,64
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.08 - Alterazioni atti e valutazioni	<b>Misura specifica</b> 2A039 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000  <b>Misura specifica</b> 2A045 - Verifiche pre assuntive (es presso casellario giudiziario, iscrizione albo)
RA.29 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	<b>Misura generale</b> 060 - Misure di inconfiribilità / incompatibilità: Conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso)  <b>Misura generale</b> 061 - Misure di inconfiribilità / incompatibilità: Obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.2.02 - Creazione nuova posizione lavorativa e inserimento e modifica in Sigma dei dati relativi all'inquadramento giuridico professionale,						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		5,71	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		14,28
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.02 - Creazione posizione fittizia nel gestionale	<b>Misura di controllo</b> 042 - Controllo periodico delle posizioni attive
CRA.03 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura di controllo</b> 041 - Stampa mensile dal gestionale delle modifiche effettuate in campi definiti (es. data cessazione, conto corrente bancario, turni di servizio...) e firma per accettazione da parte del Dirigente Responsabile

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.2.03 - Gestione passaggi a tempo parziale						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,25	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		6,24
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.08 - Alterazioni atti e valutazioni	<b>Misura specifica</b> 2A002 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature
RA.23 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura di regolamentazione</b> 053 - Contratto collettivo nazionale vigente
RA.25 - Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure
	<b>Misura specifica</b> 2A018 - Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.2.04 - Progressioni di carriera (conferimento incarichi di coordinamento/posizione organizzativa/incarichi dirigenziali/progressioni economiche orizzontali)						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,63	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		8,16
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	Le relative attività sono realizzate da più persone, con vari livelli di responsabilità, ciascuna con adeguata preparazione per il livello di responsabilità ricoperto e con previsione di controlli reciproci.						
<b>Sintesi della valutazione</b>	Tali fasi sono molto vincolate dalle norme che le disciplinano, sono complesse e con articolato sistema di livelli di responsabilità.						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.31 - Progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	<b>Misura di controllo</b> 092 - Controllo da parte degli organi interni sugli accordi
	<b>Misura di regolamentazione</b> 093 - Contratto collettivo decentrato integrativo vigente
	<b>Misura di regolamentazione</b> 094 - Regolamento per l'affidamento di incarichi di funzione
	<b>Misura di trasparenza</b> 2A024 - Pubblicazione avvisi di selezione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.32 - Proposta di nominativo pilotata	<b>Misura di regolamentazione</b> 094 - Regolamento per l'affidamento di incarichi di funzione
	<b>Misura di regolamentazione</b> 095 - Mappatura per l'individuazione degli uffici e servizi interessati dagli incarichi di funzione
	<b>Misura di trasparenza</b> 103 - Pubblicazione dei provvedimenti
	<b>Misura di trasparenza</b> 2A024 - Pubblicazione avvisi di selezione
	<b>Misura di controllo</b> 2A040 - Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV

AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.3 - GESTIONE ORARIO DI LAVORO
<b>Fase</b>	A.31.3.01 - Assegnazione profilo orario/turno		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile	1,44 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  7,20
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di regolamentazione</b> 048 - Richiesta formalizzata di assegnazione profilo orario/turno
RA.23 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura di trasparenza</b> 049 - Cartellino orario mensile dettagliato
	<b>Misura di regolamentazione</b> 050 - Diffusione periodica del cartellino orario a dipendente e suo responsabile

AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.3 - GESTIONE ORARIO DI LAVORO
<b>Fase</b>	A.31.3.02 - Gestione assenze		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile	2,30 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso  5,76
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.003 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 054 - Tracciabilità di tutte le modifiche nel gestione attraverso i log di accesso
	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 055 - Profili di accesso limitati per singola area (gestione presenze/ assenze, gestione giuridica, gestione economica)
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di trasparenza</b> 049 - Cartellino orario mensile dettagliato
	<b>Misura di regolamentazione</b> 050 - Diffusione periodica del cartellino orario a dipendente e suo responsabile
	<b>Misura di regolamentazione</b> 053 - Contratto collettivo nazionale vigente
RA.23 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura di trasparenza</b> 049 - Cartellino orario mensile dettagliato
	<b>Misura di regolamentazione</b> 050 - Diffusione periodica del cartellino orario a dipendente e suo responsabile
	<b>Misura di trasparenza</b> 051 - Visualizzazione presenze e assenze online nell'Angolo del dipendente
	<b>Misura di regolamentazione</b> 053 - Contratto collettivo nazionale vigente

AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.3 - GESTIONE ORARIO DI LAVORO
<b>Fase</b>	A.31.3.03 - Gestione pronta disponibilità		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,29 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso  5,72
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di regolamentazione</b> 048 - Richiesta formalizzata di assegnazione profilo orario/turno
	<b>Misura di trasparenza</b> 049 - Cartellino orario mensile dettagliato
	<b>Misura di regolamentazione</b> 050 - Diffusione periodica del cartellino orario a dipendente e suo responsabile
RA.08 - Alterazioni atti e valutazioni	<b>Misura di regolamentazione</b> 048 - Richiesta formalizzata di assegnazione profilo orario/turno

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.3 - GESTIONE ORARIO DI LAVORO</u>			
<b>Fase</b>	A.31.3.04 - Gestione permessi legge 104/92						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		3,58	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		8,96
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di regolamentazione</b> 056 - Domanda concessione presentata su modulo vistato dal Responsabile
RA.23 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura specifica</b> 2A043 - Verifiche a campione sul corretto utilizzo di istituti contrattuali

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.3 - GESTIONE ORARIO DI LAVORO</u>			
<b>Fase</b>	A.31.3.05 - Gestione presenze						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		3,84	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,60
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.003 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 054 - Tracciabilità di tutte le modifiche nel gestione attraverso i log di accesso
	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 055 - Profili di accesso limitati per singola area (gestione presenze/ assenze, gestione giuridica, gestione economica)
RA.22 - Irregolarità nella timbratura	<b>Misura di trasparenza</b> 049 - Cartellino orario mensile dettagliato
	<b>Misura di regolamentazione</b> 050 - Diffusione periodica del cartellino orario a dipendente e suo responsabile
	<b>Misura di trasparenza</b> 051 - Visualizzazione presenze e assenze online nell'Angolo del dipendente
	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 052 - Gestione informatizzata dei turni tramite Sigma Planner



### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.4 - GESTIONE ECONOMICA FISCALE</u>		
<b>Fase</b>	A.31.4.01 - Inquadramento economico e inserimento/modifica dati economici fiscali e previdenziali					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,46	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 7,28
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA		
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento					

**Sintesi della valutazione**

**Motivazioni e dati di supporto**

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.003 - Alterazioni e/o modifiche dati non autorizzate nel gestionale	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
RA.029 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
RA.23 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura specifica</b> 2A043 - Verifiche a campione sul corretto utilizzo di istituti contrattuali

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.4 - GESTIONE ECONOMICA FISCALE</u>		
<b>Fase</b>	A.31.4.02 - Gestione competenze variabili e trattamento accessorio (produttività/risultato, docenze, missioni, assicurazioni...)					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,92	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 9,60
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA		
<b>Fattori di rischio</b>	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento					



**Sintesi della valutazione**

**Motivazioni e dati di supporto**



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.004 - Alterazione file dei dati	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
CRA.006 - Pagamento competenze non dovute	<b>Misura di regolamentazione</b> 096 - Richiesta liquidazione da parte del dipendente autorizzata dal Responsabile UO
	<b>Misura di controllo</b> 097 - Verifica coerenza della richiesta con budget di struttura, budget individuale e ore liquidabili
	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
RA.23 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura specifica</b> 2A043 - Verifiche a campione sul corretto utilizzo di istituti contrattuali

AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.4 - GESTIONE ECONOMICA FISCALE
<b>Fase</b>	A.31.4.03 - Elaborazione file per accredito stipendi e Invio flussi		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,28 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto  11,40
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.04 - Alterazione file dei dati	<b>Misura di controllo</b> 006 - Invio flusso automatizzato da procedura stipendi al Responsabile che firma digitalmente e inoltra a Bilancio/Tesoriere

AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.4 - GESTIONE ECONOMICA FISCALE
<b>Fase</b>	A.31.4.04 - Gestione richieste e liquidazione ore di lavoro straordinario		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,92 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso  4,80
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRA.006 - Pagamento competenze non dovute	<b>Misura di controllo</b> 007 - Controlli periodici di coerenza per tipologia/fattispecie di attività da sistema
	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
CRA.04 - Alterazione file dei dati	<b>Misura specifica</b> 2A042 - Verifiche a campione
RA.023 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura specifica</b> 2A043 - Verifiche a campione sul corretto utilizzo di istituti contrattuali

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.025 - Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure

AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.4 - GESTIONE ECONOMICA FISCALE
<b>Fase</b>	A.31.4.05 - Gestione e monitoraggio fondi contrattuali		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,79 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  8,96
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

**Sintesi della valutazione**



**Motivazioni e dati di supporto**

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.023 - Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali	<b>Misura generale</b> 021 - Il sistema dei controlli interni: Controllo degli equilibri finanziari
	<b>Misura di controllo</b> 092 - Controllo da parte degli organi interni sugli accordi
	<b>Misura specifica</b> 2A043 - Verifiche a campione sul corretto utilizzo di istituti contrattuali



AREA DI RISCHIO	A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)	Processo	A.31.5 - GESTIONE PREVIDENZIALE
<b>Fase</b>	A.31.5.01 - Gestione riscatti e ricongiunzioni		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,12 <b>Rischio Potenziale</b>	Basso / trascurabile  2,80
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	L'INPS emette il provvedimento sulla base dei dati informatici e della documentazione inviata agli operatori aziendali. I dati forniti dagli operatori sono integrati con le informazioni informatiche specifiche per ogni prestazione		
<b>Sintesi della valutazione</b>	Il procedimento è molto vincolato e ha pochi ambiti di discrezionalità da parte degli operatori		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di controllo</b> 010 - Controlli esterni

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.5 - GESTIONE PREVIDENZIALE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.5.02 - Gestione previdenza complementare (fondo Perseo)						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		0,56	<b>Rischio Potenziale</b>	Basso / trascurabile		2,80
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento						
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di semplificazione o organizzazione dei processi</b> 100 - Previsione della presenza di piu? funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità? del procedimento o del processo e? affidata ad un unico dirigente



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (EX ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.31.5 - GESTIONE PREVIDENZIALE</u>			
<b>Fase</b>	A.31.5.03 - Gestione delle cessazioni con diritto di pensione						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		3,81	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,52
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE		<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA			
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	su tutte le partiche pensionistiche/previdenziali c'è un controllo da parte dell'INPS						
<b>Sintesi della valutazione</b>	processo molto vincolato e su tutte le partiche pensionistiche/previdenziali c'è un controllo da parte dell'INPS						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RA.03 - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici	<b>Misura di controllo</b> 010 - Controlli esterni

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



AREA DI RISCHIO	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>	<u>Processo</u>	<u>A.21.1 - PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI</u>
<b>Fase</b>	A.21.1.01 - Ricognizione fabbisogno biennale e adozione della delibera di Programmazione		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,91 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  7,28
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.03 - Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.	<b>Misura specifica</b> 2B044 - Implementazione della programmazione
RB.27 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore ...	<b>Misura specifica</b> 2B015 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.
	<b>Misura specifica</b> 2B041 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento
RB.44 - Indicazione di bisogni o priorità alterati per favorire operatori economici specifici	<b>Misura specifica</b> 2B015 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.
	<b>Misura specifica</b> 2B041 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento
RB.47 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	<b>Misura specifica</b> 2B044 - Implementazione della programmazione

AREA DI RISCHIO	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>	<u>Processo</u>	<u>A.21.1 - PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI</u>
<b>Fase</b>	A.21.1.02 - Scelta delle modalità di acquisizione di beni e servizi		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,33 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  8,32
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.04 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	<b>Misura specifica</b> 2B045 - In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente
RB.41 - Frazionamento piano acquisti, omesso ricorso al Mercato Elettronico	<b>Misura generale</b> 1B022 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 59 - Scelta delle procedure
RB.77 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	<b>Misura specifica</b> 2B045 - In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente
	<b>Misura specifica</b> 2B046 - In caso di procedura negoziata, richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA
<b>Fase</b>	A.21.2.01 - Acquisizione capitolato di gara e nomina del RUP		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,84 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  9,60
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.021 - Collusione	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
	<b>Misura specifica</b> 2B129 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.
RB.036 - Esplicitazione dell'oggetto orientata	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
	<b>Misura specifica</b> 2B129 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.
	<b>Misura specifica</b> 2B140 - Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.040 - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	<b>Misura specifica</b> 2B008 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
	<b>Misura specifica</b> 2B038 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara
RB.044 - Indicazione di bisogni o priorità alterati per favorire operatori economici specifici	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
	<b>Misura specifica</b> 2B064 - Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.
	<b>Misura specifica</b> 2B129 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.
	<b>Misura specifica</b> 2B140 - Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA
RB.60 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	<b>Misura specifica</b> 2B056 - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA
<b>Fase</b>	A.21.2.02 - Pubblicizzazione della gara e delle modalità di accesso		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile	2,05 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso  5,12
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.02 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	<b>Misura generale</b> 1B033 - L. 241/1990 - Art. 21 Quinques Revoca del provvedimento
RB.25 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.42 - Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
RB.80 - Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	<b>Misura specifica</b> 2B001 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementa...
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
	<b>Misura specifica</b> 2B018 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.
	<b>Misura specifica</b> 2B035 - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a...
	<b>Misura specifica</b> 2B055 - Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA
<b>Fase</b>	A.21.2.03 - Ricezione offerte e verifica documentazione amministrativa		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,25 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  6,24
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			



## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura generale</b> 1B021 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 44 - Digitalizzazione delle procedure
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B034 - Directive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e d...
	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/ istruttori diversi oltre al RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B068 - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/ istruttori diversi oltre al RUP

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA</b>		
<b>Fase</b>	A.21.2.04 - Nomina della Commissione di gara					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		3,81	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 9,52
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA		<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.59 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	<b>Misura generale</b> 061 - Misure di inconferibilità / incompatibilità: Obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità
	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione
	<b>Misura specifica</b> 2B063 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.
	<b>Misura specifica</b> 2B101 - Pubblicazione Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA</b>		
<b>Fase</b>	A.21.2.05 - Sedute di gara e aggiudicazione				
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,74	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	9,36
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 057 - Espletamento della gara in modalità telematica
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B034 - Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e d...
	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/istruttori diversi oltre al RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B068 - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.
RB.13 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto
	<b>Misura specifica</b> 2B008 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
	<b>Misura specifica</b> 2B038 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara
	<b>Misura specifica</b> 2B112 - Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.
RB.21 - Collusione	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse



## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.68 - Proposta di nominativo pilotata	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione
	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
RB.76 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione
	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA
<b>Fase</b>	A.21.2.06 - Controlli su aggiudicatario		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,44 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  7,20
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.07 - Alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
	<b>Misura specifica</b> 2B131 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
RB.52 - Mancata effettuazione dei controlli	<b>Misura specifica</b> 2B002 - Adempimenti e controlli conseguenti alle aggiudicazioni e relativa gestione documentale (acquisizione AVCPass, antimafia, depositi cauzionali, DURC);
	<b>Misura specifica</b> 2B018 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B131 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.21.2 - GESTIONE DELLE GARE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA</b>				
<b>Fase</b>	A.21.2.07 - Stipula del contratto						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,28	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		6,40
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA				

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.66 - Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.	<p><b>Misura specifica</b> 2B005 - Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.</p> <p><b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione</p>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA</b>				
<b>Fase</b>	A.21.3.01 - Acquisizione capitolato di gara e nomina del RUP						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,61	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		11,52
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA				

Fattori di rischio



Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.021 - Collusione	<p><b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse</p> <p><b>Misura specifica</b> 2B129 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.</p>
RB.036 - Esplicitazione dell'oggetto orientata	<p><b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse</p> <p><b>Misura specifica</b> 2B129 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.</p> <p><b>Misura specifica</b> 2B140 - Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA</p>

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.040 - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	<b>Misura specifica</b> 2B008 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
	<b>Misura specifica</b> 2B038 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara
RB.044 - Indicazione di bisogni o priorità alterati per favorire operatori economici specifici	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
	<b>Misura specifica</b> 2B064 - Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.
	<b>Misura specifica</b> 2B129 - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.
	<b>Misura specifica</b> 2B140 - Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA
RB.60 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	<b>Misura specifica</b> 2B056 - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA
<b>Fase</b>	A.21.3.02 - Pubblicizzazione della gara e delle modalità di accesso		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,34 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  8,36
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA

Fattori di rischio


Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.02 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	<b>Misura generale</b> 1B033 - L. 241/1990 - Art. 21 Quinques Revoca del provvedimento
RB.25 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.42 - Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
RB.80 - Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	<b>Misura specifica</b> 2B001 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementa...
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
	<b>Misura specifica</b> 2B018 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.
	<b>Misura specifica</b> 2B035 - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a...
	<b>Misura specifica</b> 2B055 - Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA</b>
<b>Fase</b>	A.21.3.03 - Ricezione offerte e verifica documentazione amministrativa		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,25 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  6,24
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura generale</b> 1B021 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 44 - Digitalizzazione delle procedure
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B034 - Directive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e d...
	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/ istruttori diversi oltre al RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B068 - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/ istruttori diversi oltre al RUP

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA</b>
<b>Fase</b>	A.21.3.04 - Nomina della Commissione di gara		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	4,80 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto  12,00
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.59 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	<b>Misura generale</b> 061 - Misure di inconfiribilità / incompatibilità: Obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità
	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione
	<b>Misura specifica</b> 2B063 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.
	<b>Misura specifica</b> 2B101 - Pubblicazione Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.61 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA
Fase	A.21.3.05 - Sedute di gara e aggiudicazione		
Valutazione Rischio	Medio Basso 	4,26	Rischio Potenziale Medio Alto  10,64
Struttura	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA <b>Responsabile</b> ZAMBONIN ELISABETTA		

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 057 - Espletamento della gara in modalità telematica
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B034 - Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e d...
	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/istruttori diversi oltre al RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B068 - Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.
RB.13 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto
	<b>Misura specifica</b> 2B008 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
	<b>Misura specifica</b> 2B038 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara
	<b>Misura specifica</b> 2B111 - Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione



## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.21 - Collusione	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
RB.68 - Proposta di nominativo pilotata	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione
	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto
	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
RB.76 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	<b>Misura generale</b> 1B023 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 77 - Commissione di aggiudicazione
	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA
Fase	A.21.3.06 - Controlli su aggiudicatario		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	1,44 Rischio Potenziale	Medio  7,20
Struttura	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	Responsabile	ZAMBONIN ELISABETTA
Fattori di rischio			
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.07 - Alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
	<b>Misura specifica</b> 2B131 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.
RB.52 - Mancata effettuazione dei controlli	<b>Misura specifica</b> 2B002 - Adempimenti e controlli conseguenti alle aggiudicazioni e relativa gestione documentale (acquisizione AVCPass, antimafia, depositi cauzionali, DURC);
	<b>Misura specifica</b> 2B018 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B131 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.21.3 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA</b>		
<b>Fase</b>	A.21.3.07 - Stipula del contratto				
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,36	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	6,80
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.66 - Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.	<p><b>Misura specifica</b> 2B005 - Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.</p> <p><b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione</p>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI</b>		
<b>Fase</b>	A.22.0.01 - Nomina del DEC				
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,54	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	8,84
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		



Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.61 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	<p><b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse</p>

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI</b>
<b>Fase</b>	A.22.0.02 - Gestione dell'esecuzione del contratto di fornitura ed emissione dei singoli ordinativi		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,54	<b>Rischio Potenziale</b> Medio 
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.18 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	<b>Misura generale</b> 1B003 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 102 - Collaudo
RB.28 - Disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del RUP, in sede di approvazione finale/ collaudo	<b>Misura generale</b> 1B003 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 102 - Collaudo
	<b>Misura specifica</b> 2B058 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi
RB.31 - Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	<b>Misura specifica</b> 2B133 - Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.
RB.73 - Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI</b>
<b>Fase</b>	A.22.0.03 - Attività di controllo del DEC		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	4,08	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Alto 
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA

Fattori di rischio


Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura di regolamentazione</b> 058 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 Marzo 2018, n. 49: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione
	<b>Misura specifica</b> 2B060 - Nel caso in cui la verifica della documentazione è effettuata da un'unica struttura fare effettuare la verifica da almeno due funzionari/ istruttori diversi oltre al RUP



### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.21 - Collusione	<b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
RB.51 - Mancata applicazione di sanzioni/penalità per ritardi nell'esecuzione degli ordini del Direttore Lavori e del Direttore di esecuzione del contratto, o per difformità di materiali utilizzati rispetto alle richieste previste nel capitolato.	<b>Misura di regolamentazione</b> 058 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 Marzo 2018, n. 49: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione  <b>Misura specifica</b> 2B021 - Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi ris  <b>Misura specifica</b> 2B025 - Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.  <b>Misura specifica</b> 2B057 - Monitoraggio in loco quando previsto  <b>Misura specifica</b> 2B058 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/contratto	<b>Misura di regolamentazione</b> 058 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 Marzo 2018, n. 49: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione  <b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<b>Misura di regolamentazione</b> 058 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 Marzo 2018, n. 49: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione  <b>Misura generale</b> 1B020 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 42 - Conflitto di interesse

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
<b>Fase</b>	A.22.0.04 - Gestione delle modifiche del contratto		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,77 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio  8,84
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.11 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	<b>Misura specifica</b> 2B114 - Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.
RB.15 - Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo...	<b>Misura specifica</b> 2B114 - Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI</b>		
<b>Fase</b>	A.22.0.05 - Gestione eventuale sub-appalto				
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,77	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	8,84
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.30 - Distorsione della procedura di subappalto	<b>Misura generale</b> 1B004 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto
RB.53 - Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	<b>Misura generale</b> 1B004 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto
	<b>Misura specifica</b> 2B047 - In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto.
	<b>Misura specifica</b> 2B048 - In caso di subappalto, verifica dei prezzi stabiliti dal contratto e verifica rispetto del Protocollo di legalità
RB.56 - Mancata valutazione, in caso di subappalto, dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge.	<b>Misura generale</b> 1B004 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto
	<b>Misura specifica</b> 2B137 - Verifica dei prezzi stabiliti nel contratto di subappalto
RB.70 - Ricorso a subcontratti nell'ambito con aggiramento della procedura autorizzativa del subappalto	<b>Misura generale</b> 1B004 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 105 - Subappalto

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI</b>		
<b>Fase</b>	A.22.0.06 - Chiusura del contratto				
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,23	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	6,16
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.052 - Mancata effettuazione dei controlli	Misura generale 011 - Controlli interni



AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.22.0 - GESTIONE DEL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Fase	A.22.0.07 - Proroghe		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile	1,79 Rischio Potenziale	Medio  8,96
Struttura	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA <b>Responsabile</b> ZAMBONIN ELISABETTA		
Fattori di rischio			
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.72 - Ricorso anomalo e ripetuto a sospensioni dei lavori e/ o proroghe del tempo utile, qualora non risultino sufficientemente motivate od accompagnate da un affidamento di maggiori opere.	Misura generale 037 - Misure di controllo
	Misura generale 103 - Pubblicazione dei provvedimenti
	Misura specifica 2B075 - Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente.

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.22.4 - GESTIONE DEI CONTRATTI IN OUT-SOURCING
Fase	A.22.4.01 - Gestione del contratto di ristorazione		
Valutazione Rischio	Medio Basso	4,61 Rischio Potenziale	Medio Alto  11,52
Struttura	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA <b>Responsabile</b> ZAMBONIN ELISABETTA		
Fattori di rischio			
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	Misura generale 004 - Applicazione del Codice di comportamento
	Misura specifica 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/ contratto	Misura specifica 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.4 - GESTIONE DEI CONTRATTI IN OUT-SOURCING</b>			
<b>Fase</b>	A.22.4.02 - Gestione del contratto di pulizie					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	4,61	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto 	11,52	
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA			

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/contratto	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.22.4 - GESTIONE DEI CONTRATTI IN OUT-SOURCING</b>			
<b>Fase</b>	A.22.4.03 - Gestione del contratto lavanolo					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,58	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	8,96	
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA			

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/contratto	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.24.0 - GESTIONE DEL PROJECT FINANCING</b>		
<b>Fase</b>	A.24.0.02 - Gestione dei servizi					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,30	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto	 11,52
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI		<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/ contratto	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.24.0 - GESTIONE DEL PROJECT FINANCING</b>		
<b>Fase</b>	A.24.0.03 - Gestione dei servizi					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,61	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto	 11,52
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA		<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento
	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/ contratto	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.25.1 - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTISTICO</b>		
<b>Fase</b>	A.25.1.01 - Analisi esigenze e predisposizione programma triennale lavori pubblici					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,30	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto	 11,52
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI					
<b>Fattori di rischio</b>	<b>Responsabile</b> BROTTTO GABRIELE					
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.27 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore ...	<b>Misura specifica</b> 2B118 - Richiesta motivazione obbligatoria e comprovata della necessità di indizione della gara e collegata ad un effettivo fabbisogno
RB.44 - Indicazione di bisogni o priorità alterati per favorire operatori economici specifici	<b>Misura specifica</b> 2B118 - Richiesta motivazione obbligatoria e comprovata della necessità di indizione della gara e collegata ad un effettivo fabbisogno
RB.47 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.25.1 - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTISTICO</b>		
<b>Fase</b>	A.25.1.02 - Progettazione degli interventi					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,05	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto	 10,24
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI					
<b>Fattori di rischio</b>	<b>Responsabile</b> BROTTTO GABRIELE					
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.04 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.25.1 - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTISTICO</u>			
<b>Fase</b>	A.25.1.03 - Progetto definitivo						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,57	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,84
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI						
<b>Fattori di rischio</b>	<b>Responsabile</b> BROTTTO GABRIELE						
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.38 - Favoreggiamento di un professionista in base a criteri non trasparenti	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.25.1 - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTISTICO</u>			
<b>Fase</b>	A.25.1.04 - Indizione gara per esecuzione lavori						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,35	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		11,76
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI						
<b>Fattori di rischio</b>	<b>Responsabile</b> BROTTTO GABRIELE						
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.02 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	<b>Misura generale</b> 103 - Pubblicazione dei provvedimenti
RB.24 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	<b>Misura specifica</b> 2B093 - Pubblicazione Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);
RB.33 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	<b>Misura specifica</b> 2B009 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza chiedend
RB.42 - Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	<b>Misura specifica</b> 2B093 - Pubblicazione Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.60 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	<b>Misura generale</b> 040 - Misure di disciplina del conflitto di interessi: Astensione in caso di conflitto di interessi



AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.25.1 - ACQUISIZIONE, SVILUPPO E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTISTICO
<b>Fase</b>	A.25.1.05 - Svolgimento gara, aggiudicazione definitiva e affidamento dei lavori		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,28	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Alto 
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.09 - Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	<b>Misura specifica</b> 2B038 - Esplicitazione dei criteri negli atti di gara
RB.13 - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	<b>Misura generale</b> 103 - Pubblicazione dei provvedimenti
	<b>Misura generale</b> 1B025 - D.Lgs. 50/2016 - Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto
RB.21 - Collusione	<b>Misura generale</b> 091 - Misure di trasparenza
RB.59 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	<b>Misura generale</b> 060 - Misure di inconfiribilità / incompatibilità: Conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso)
RB.61 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	<b>Misura generale</b> 103 - Pubblicazione dei provvedimenti
RB.68 - Proposta di nominativo pilotata	<b>Misura generale</b> 103 - Pubblicazione dei provvedimenti

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO
<b>Fase</b>	A.25.2.01 - Nomina del Direttore Lavori e stipula contratto di appalto		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,18	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Alto 
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.61 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	<b>Misura generale</b> 062 - Misure di inconferibilità / incompatibilità: Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico
RB.66 - Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.	<b>Misura di regolamentazione</b> 032 - Modulo standard per richiesta e valutazione attività formativa
	<b>Misura generale</b> 111 - Tracciabilità processo nelle sue varie fasi (es programmi informatici, check list, verbali su format pre impostati)

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO
<b>Fase</b>	A.25.2.02 - Gestione esecuzione dei lavori, di eventuali sub-appalti, di eventuali varianti...		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,69 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto  13,44
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.10 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.11 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.15 - Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'onere (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo...	
RB.30 - Distorsione della procedura di subappalto	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.51 - Mancata applicazione di sanzioni/penalità per ritardi nell'esecuzione degli ordini del Direttore Lavori e del Direttore di esecuzione del contratto, o per difformità di materiali utilizzati rispetto alle richieste previste nel capitolato.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.53 - Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/contratto	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.56 - Mancata valutazione, in caso di subappalto, dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO</b>				
<b>Fase</b>	A.25.2.03 - Gestione situazione avanzamento lavori						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,56	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,80
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE				
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.15 - Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo...	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.54 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore ...	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.72 - Ricorso anomalo e ripetuto a sospensioni dei lavori e/ o proroghe del tempo utile, qualora non risultino sufficientemente motivate od accompagnate da un affidamento di maggiori opere.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO</b>				
<b>Fase</b>	A.25.2.04 - Conclusione lavori						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,80	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		9,00
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE				
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.28 - Disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del RUP, in sede di approvazione finale/ collaudo	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.52 - Mancata effettuazione dei controlli	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO</b>
<b>Fase</b>	A.25.2.05 - Collaudo		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,80	Rischio Potenziale 
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.18 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	<p><b>Misura generale</b> 062 - Misure di inconfiribilità / incompatibilità: Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico</p> <p><b>Misura generale</b> 063 - Misure di inconfiribilità / incompatibilità: Pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'a</p>
RB.28 - Disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del RUP, in sede di approvazione finale/ collaudo	<p><b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione</p>
RB.37 - Falsificazione di collaudi	<p><b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione</p>
RB.73 - Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	<p><b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione</p>



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.25.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED IMPIANTISTICO</b>
<b>Fase</b>	A.25.2.06 - Liquidazione / saldo		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,35	Rischio Potenziale 
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<p><b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione</p>

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>	<b>Processo</b>	<u>A.25.3 - GESTIONE DELLE ALIENAZIONI E DELLE LOCAZIONI</u>			
<b>Fase</b>	A.25.3.01 - Alienazioni					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,54	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 7,68
<b>Struttura</b>	13060 - UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI	<b>Responsabile</b>	BROTTO GABRIELE			
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						



RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.21 - Collusione	<b>Misura generale</b> 091 - Misure di trasparenza

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>	<b>Processo</b>	<u>A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT</u>			
<b>Fase</b>	A.26.01 - Rilevazione del fabbisogno, Progettazione, definizione del budget ed inserimento nel piano investimenti					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,57	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 7,84
<b>Struttura</b>	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI	<b>Responsabile</b>	SOLDANO ELIO			
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.27 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore ...	<b>Misura specifica</b> 2B050 - Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
	<b>Misura specifica</b> 2B064 - Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.
	<b>Misura specifica</b> 2B085 - Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.47 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	<b>Misura specifica</b> 2B015 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.
	<b>Misura specifica</b> 2B024 - Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze con
	<b>Misura specifica</b> 2B041 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento
	<b>Misura specifica</b> 2B117 - Relazione periodica circa il rispetto della programmazione
RB.69 - Proroghe sulle forniture per procrastinare le entrate di un operatore economico preacquisito.	<b>Misura specifica</b> 2B058 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi
	<b>Misura specifica</b> 2B085 - Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.
	<b>Misura specifica</b> 2B141 - Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>	<b>Processo</b>	<b>A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT</b>			
<b>Fase</b>	A.26.02 - Redazione del capitolato tecnico per acquisti maggiori di € 5.000,00					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,66	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio 	8,32
<b>Struttura</b>	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI		<b>Responsabile</b>	SOLDANO ELIO		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.04 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	<b>Misura specifica</b> 2B041 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento
	<b>Misura specifica</b> 2B076 - Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere.
	<b>Misura specifica</b> 2B081 - Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.24 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	<b>Misura specifica</b> 2B028 - Definizione di requisiti proporzionati al valore a all'oggetto della gara
	<b>Misura specifica</b> 2B045 - In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente
	<b>Misura specifica</b> 2B053 - Individuazione di eventuali Ditte alternative alle case madri, in possesso di requisiti dimostrabili e valutabili: tecnici, organizzativi, conoscitivi, operativi e logistici (es. possibilità di reperire le parti di ricambio) in modo da garantire i livelli
	<b>Misura specifica</b> 2B059 - Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT
Fase	A.26.03 - Gestione diretta degli acquisti sotto ai € 5.000,00		
Valutazione Rischio	Medio Basso 	3,33 Rischio Potenziale	Medio  8,32
Struttura	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI	Responsabile	SOLDANO ELIO
Fattori di rischio			
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.04 - Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B064 - Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.
	<b>Misura specifica</b> 2B135 - Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare.
RB.41 - Frazionamento piano acquisti, omesso ricorso al Mercato Elettronico	<b>Misura specifica</b> 2B050 - Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
	<b>Misura specifica</b> 2B135 - Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare.
	<b>Misura specifica</b> 2B141 - Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.77 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	<b>Misura specifica</b> 2B024 - Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze con
	<b>Misura specifica</b> 2B076 - Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere.
	<b>Misura specifica</b> 2B081 - Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.

AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT
<b>Fase</b>	A.26.04 - Gestione del collaudo		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,60	Rischio Potenziale  9,00
<b>Struttura</b>	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI	Responsabile	SOLDANO ELIO
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.18 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
RB.28 - Disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del RUP, in sede di approvazione finale/ collaudo	<b>Misura di regolamentazione</b> 035 - Diversi livelli di controllo sul collaudo con firma del tecnico, del DEC e il visto finale del RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B025 - Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.
	<b>Misura specifica</b> 2B058 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi
RB.37 - Falsificazione di collaudi	<b>Misura di regolamentazione</b> 035 - Diversi livelli di controllo sul collaudo con firma del tecnico, del DEC e il visto finale del RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B050 - Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
RB.73 - Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	<b>Misura di regolamentazione</b> 035 - Diversi livelli di controllo sul collaudo con firma del tecnico, del DEC e il visto finale del RUP
	<b>Misura specifica</b> 2B133 - Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT</u>		
<b>Fase</b>	A.26.05 - Liquidazione fatture					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		3,12	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 7,80
<b>Struttura</b>	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI		<b>Responsabile</b>	SOLDANO ELIO		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
	<b>Misura specifica</b> 2B050 - Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
	<b>Misura specifica</b> 2B133 - Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>		<b>Processo</b>	<u>A.26 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ICT</u>		
<b>Fase</b>	A.26.06 - Gestione dei profili di accesso					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,23	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 6,16
<b>Struttura</b>	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI		<b>Responsabile</b>	SOLDANO ELIO		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRB.005 - Creazione profilo non autorizzato	<b>Misura di regolamentazione</b> 036 - Richiesta abilitazione profilo tramite Software dedicato da parte del Referente trattamento dati
	<b>Misura di regolamentazione</b> 037 - Verifica e revisione annuale dei profili abilitati da parte del Referente trattamento dati
	<b>Misura specifica</b> 2B052 - Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.



### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.27.2 - GESTIONE ATTREZZATURE SANITARIE</b>		
<b>Fase</b>	A.27.2.01 - Ricezione, prove di accettazione e messa in servizio dell'attrezzatura					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,54	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 7,68
<b>Struttura</b>	130602 - UOS INGEGNERIA CLINICA		<b>Responsabile</b>	CASAROTTO MAURIZIO		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.55 - Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto/contratto	<b>Misura di regolamentazione</b> 076 - Diversi livelli di controllo sul collaudo con firma del Responsabile della UO utilizzatrice, del Responsabile Ingegneria Clinica e la ditta fornitrice



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.27.2 - GESTIONE ATTREZZATURE SANITARIE</b>		
<b>Fase</b>	A.27.2.02 - Registrazione e inventariazione dell'attrezzatura					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,10	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto	 10,24
<b>Struttura</b>	130602 - UOS INGEGNERIA CLINICA		<b>Responsabile</b>	CASAROTTO MAURIZIO		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRB.001 - Appropriazioni illecite di beni e attività aziendali	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 085 - Etichettatura di ogni attrezzatura e inserimento con fotografia in un gestionale dedicato
CRB.007 - Utilizzo attrezzature in sede non aziendale per fini privati	<b>Misura generale</b> 004 - Applicazione del Codice di comportamento



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.27.2 - GESTIONE ATTREZZATURE SANITARIE</b>		
<b>Fase</b>	A.27.2.03 - Liquidazione fattura					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,56	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio	 7,80
<b>Struttura</b>	130602 - UOS INGEGNERIA CLINICA		<b>Responsabile</b>	CASAROTTO MAURIZIO		
<b>Fattori di rischio</b>						
<b>Sintesi della valutazione</b>						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>						

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<b>Misura specifica</b> 2B023 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione



AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.27.2 - GESTIONE ATTREZZATURE SANITARIE
Fase	A.27.2.04 - Gestione manutenzioni		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	2,91	Rischio Potenziale Medio  7,28
Struttura	130602 - UOS INGEGNERIA CLINICA		
Fattori di rischio	Responsabile CASAROTTO MAURIZIO		
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRB.008 - Manomissione etichette inventario per usufruire della manutenzione aziendale	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 086 - Gestione informatizzata delle manutenzioni attraverso un software dedicato



AREA DI RISCHIO	B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	Processo	A.27.2 - GESTIONE ATTREZZATURE SANITARIE
Fase	A.27.2.05 - Gestione della dismissione		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	0,97	Rischio Potenziale Medio Basso  4,84
Struttura	130602 - UOS INGEGNERIA CLINICA		
Fattori di rischio	Responsabile CASAROTTO MAURIZIO		
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRB.04 - Dismissione di un bene non autorizzata	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.32.0 - RILEVAZIONE FABBISOGNO E ORGANIZZAZIONE PIANO FORMATIVO</b>			
<b>Fase</b>	A.32.0.01 - Rilevazione del fabbisogno						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,14	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		5,72
<b>Struttura</b>	11050 - UOSD FORMAZIONE		<b>Responsabile</b>	VIVINO FRANCO			
<b>Fattori di rischio</b>	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi Scarsa responsabilizzazione interna						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	A supporto di quanto sopra riportato l'UOSD Formazione ha redatto e verificato una Procedura Aziendale PR62202AZ "Analisi del fabbisogno formativo e approvazione del Piano Formativo Aziendale" approvata dalla Direzione. Inoltre tutte le attività relative alla fase sono costantemente controllate dal personale formato ed esperto dell'UOSD Formazione che hanno ben chiaro il tipo di controllo, la frequenza e le evidenze da produrre.						
<b>Sintesi della valutazione</b>	Le attività necessarie e le responsabilità correlate all'individuazione del fabbisogno formativo distinto nei livelli aziendale, dipartimentale e di struttura/servizio, funzionale alla preparazione e pubblicazione del Piano Formativo Aziendale riguardante il personale sia dell'area della dirigenza sia dell'area del comparto risulta ben definito e gestito.						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.027 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore ...	<b>Misura di regolamentazione</b> 030 - Le proposte formative vengono inviate dai Responsabili UO, validate dal Comitato scientifico e approvate dalla Direzione strategica
RB.47 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	<b>Misura di regolamentazione</b> 029 - Il piano formativo annuale viene inserito in un apposito software regionale entro il 31/12 di ogni anno

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</b>		<b>Processo</b>	<b>A.32.0 - RILEVAZIONE FABBISOGNO E ORGANIZZAZIONE PIANO FORMATIVO</b>			
<b>Fase</b>	A.32.0.02 - Progettazione eventi formativi						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,25	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		6,24
<b>Struttura</b>	11050 - UOSD FORMAZIONE		<b>Responsabile</b>	VIVINO FRANCO			
<b>Fattori di rischio</b>	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	A supporto di quanto sopra riportato l'UOSD Formazione ha redatto e verificato una Procedura Aziendale PR62205AZ "Gestione Eventi formativi" approvata dalla Direzione. Inoltre tutte le attività relative alla fase sono costantemente controllate dal personale formato ed esperto dell'UOSD Formazione che hanno ben chiaro il tipo di controllo, la frequenza e le evidenze da produrre.						
<b>Sintesi della valutazione</b>	Le attività, la tempistica, le responsabilità e la documentazione correlata per la gestione di progetti formativi per i quali l'UOSDF, come Provider Aziendale, provvede all'accreditamento ECM sono ben definite e gestiti.						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.40 - Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	<b>Misura di regolamentazione</b> 031 - Scelta del docente motivata e valutata dal Responsabile UO
RB.68 - Proposta di nominativo pilotata	<b>Misura di regolamentazione</b> 032 - Modulo standard per richiesta e valutazione attività formativa
	<b>Misura di regolamentazione</b> 031 - Scelta del docente motivata e valutata dal Responsabile UO

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>B - CONTRATTI PUBBLICI (EX AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)</u>	<b>Processo</b>	<u>A.32.0 - RILEVAZIONE FABBISOGNO E ORGANIZZAZIONE PIANO FORMATIVO</u>				
<b>Fase</b>	A.32.0.03 - Liquidazione fatture						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,04	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		5,20
<b>Struttura</b>	11050 - UOSD FORMAZIONE	<b>Responsabile</b>	VIVINO FRANCO				
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Mancanza / inadeguatezza di controlli						
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	la presenza all'interno dell'UOSD Formazione di personale adeguatamente formato ed esperto che costantemente si confronta con l'UOC Contabilità e bilancio.						
<b>Sintesi della valutazione</b>	Le attività di liquidazione delle fatture vengono gestite attraverso il sw EUSIS GIGIT-GO. Le attività svolte dall'UOSD Formazione sono il controllo della presenza di fatture, dei tempi entro cui vanno liquidate e della regolarità delle stesse.						

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RB.64 - Pagamento dei progetti o di singole fasi senza aver effettivamente controllato e ottenuto ciò che si era pattuito di pagare pur di avere un prezzo basso.	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure
	<b>Misura di regolamentazione</b> 033 - Raccolta e verifica del fascicolo d'aula
	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 034 - Gestione telematica dei pagamenti e degli ordini (sistema NSO)

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.42.1 - GESTIONE DELL'INVENTARIO</u>				
<b>Fase</b>	A.42.1.01 - Inventariazione iniziale						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,50	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		4,84
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA				
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.01 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	<b>Misura generale</b> 011 - Controlli interni
	<b>Misura generale</b> 024 - Il sistema dei controlli interni: Controllo di regolarità amministrativa (successivo)
	<b>Misura generale</b> 025 - Il sistema dei controlli interni: Controllo di regolarità contabile

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.42.1 - GESTIONE DELL'INVENTARIO</u>			
<b>Fase</b>	A.42.1.03 - Dismissione					
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,54	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso 	4,84	
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA			

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.01 - Dismissione di un bene non autorizzata	<b>Misura generale</b> 011 - Controlli interni
	<b>Misura generale</b> 012 - Controllo da parte degli organi interni . Revisore dei conti – Organismo di valutazione
	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure
RE.01 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	<b>Misura generale</b> 011 - Controlli interni
	<b>Misura generale</b> 024 - Il sistema dei controlli interni: Controllo di regolarità amministrativa (successivo)
	<b>Misura generale</b> 025 - Il sistema dei controlli interni: Controllo di regolarità contabile

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.42.2 - INVENTARIO FISICO CICLICO DEI CESPITI</u>			
<b>Fase</b>	A.42.2.01 - Programmazione e avvio attività di inventario ciclico					
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso 	3,12	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso 	5,20	
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			



Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.009 - Inventario fisico dei cespiti non effettuato nei termini di legge	<b>Misura di regolamentazione</b> 077 - Programmazione periodica di inventari ciclici

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.42.2 - INVENTARIO FISICO CICLICO DEI CESPITI</u>		
<b>Fase</b>	A.42.2.02 - Rilevazione fisica e identificazione di eventuali anomalie				
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,54	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso 	4,84
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		

Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.03 - Alterazioni dati e derogare ai principi contabili	<b>Misura generale</b> 009 - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata
	<b>Misura generale</b> 011 - Controlli interni
	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.42.2 - INVENTARIO FISICO CICLICO DEI CESPITI</u>		
<b>Fase</b>	A.42.2.03 - Aggiornamento inventario				
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,54	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso 	4,84
<b>Struttura</b>	13050 - UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	<b>Responsabile</b>	ZAMBONIN ELISABETTA		



Fattori di rischio

Sintesi della valutazione

Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.001 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	<b>Misura generale</b> 011 - Controlli interni
	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.42.2 - INVENTARIO FISICO CICLICO DEI CESPITI</u>
<b>Fase</b>	A.42.2.04 - RegISTRAZIONI contabili rilevazione plus-valenze e minus-valenze		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,12	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Basso  5,60
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.010 - Procedure di inventariazione dei cespiti inaffidabili	<b>Misura di regolamentazione</b> 023 - Rilevazione almeno quinquennale dei beni patrimoniali presenti in azienda attraverso l'esecuzione di inventari ciclici
	<b>Misura di controllo</b> 024 - Confronto tra esistenza fisica rilevata e esistenza contabile



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.1 - GESTIONE DEI FONDI ECONOMICI</u>
<b>Fase</b>	A.43.1.02 - Ricezione richieste e rimborso spese sostenute		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,57	<b>Rischio Potenziale</b> Medio  7,84
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.005 - sottrazione di disponibilità liquide/ attività aziendali	<b>Misura di controllo</b> 014 - Analisi periodica risultanze contabili da parte di personale indipendente
	<b>Misura di controllo</b> 018 - Controlli periodici e formalizzati sulle casse aziendali da parte di personale terzo rispetto alle funz di tesoreria
CRE.007 - Pagamenti non autorizzati	<b>Misura di controllo</b> 025 - Verifica periodica e formalizzata dei pagamenti effettuati tramite cassa economale verificando il rispetto dei limiti di spesa e della corretta rilevazione contabile
	<b>Misura di regolamentazione</b> 026 - Regolamento fondo economale
	<b>Misura di controllo</b> 027 - Verifica formalizzata della documentazione autorizzativa a supporto

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



AREA DI RISCHIO	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	Processo	<u>A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI</u>			
Fase	A.43.2.01 - Programmazione finanziaria e scadenziario pagamenti					
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile		1,20	Rischio Potenziale	Medio	 6,00
Struttura	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	Responsabile	GRAZIAN FABIOLA			
Fattori di rischio						
Sintesi della valutazione						
Motivazioni e dati di supporto						
RISCHIO			MISURA DI PREVENZIONE			
RE.18 - Ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti			Misura di controllo 028 - Scadenziario			

AREA DI RISCHIO	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	Processo	<u>A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI</u>			
Fase	A.43.2.02 - Benestare al pagamento e generazione provvisorio di pagamento					
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile		1,77	Rischio Potenziale	Medio	 8,84
Struttura	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	Responsabile	GRAZIAN FABIOLA			
Fattori di rischio						
Sintesi della valutazione						
Motivazioni e dati di supporto						
RISCHIO			MISURA DI PREVENZIONE			
RE.07 - Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti fornitori particolari			Misura di controllo 028 - Scadenziario			



AREA DI RISCHIO	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	Processo	<u>A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI</u>			
Fase	A.43.2.03 - Verifiche previste prima dell'emissione dell'ordinativo di pagamento (SIOPE - CIG/CUP - DURC - EQUITALIA - CESSIONE DEL CREDITO)					
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile		2,30	Rischio Potenziale	Medio Basso	 5,76
Struttura	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	Responsabile	GRAZIAN FABIOLA			
Fattori di rischio						
Sintesi della valutazione						
Motivazioni e dati di supporto						

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.002 - Alterazione od omissione comunicazioni dovute	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 078 - Gestione informatizzata del DURC, integrato con sistema di contabilità



AREA DI RISCHIO	E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Processo	A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI
<b>Fase</b>	A.43.2.04 - Conferma e trasmissione al tesoriere dell'ordinativo di pagamento		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,34	Rischio Potenziale Medio 
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.007 - Pagamenti non autorizzati	<b>Misura di regolamentazione</b> 079 - Ciclo di liquidazione con diversi livelli autorizzativi e firme digitali <b>Misura di regolamentazione</b> 080 - Deposito dei poteri di firma presso l'istituto tesoriere <b>Misura generale</b> 089 - Misure di rotazione ordinaria: Segregazione delle funzioni
RE.007 - Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti fornitori particolari	<b>Misura di controllo</b> 028 - Scadenario

AREA DI RISCHIO	E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Processo	A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI
<b>Fase</b>	A.43.2.05 - Profilazioni informatiche - Utenti abilitati alla gestione dei pagamenti		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,44	Rischio Potenziale Medio 
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.007 - Pagamenti non autorizzati	<b>Misura di regolamentazione</b> 081 - Profili di accesso limitati per singola area
CRE.008 - Creazione profilo non autorizzato	<b>Misura di regolamentazione</b> 036 - Richiesta abilitazione profilo tramite Software dedicato da parte del Referente trattamento dati <b>Misura di regolamentazione</b> 037 - Verifica e revisione annuale dei profili abilitati da parte del Referente trattamento dati

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI</u>				
<b>Fase</b>	A.43.2.06 - Profilazioni informatiche - Utenti abilitati alla gestione del pagamenti						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,23	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		6,16
<b>Struttura</b>	13070 - UOSD SISTEMI INFORMATIVI		<b>Responsabile</b>	SOLDANO ELIO			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.008 - Creazione profilo non autorizzato	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure <b>Misura di regolamentazione</b> 036 - Richiesta abilitazione profilo tramite Software dedicato da parte del Referente trattamento dati <b>Misura di regolamentazione</b> 037 - Verifica e revisione annuale dei profili abilitati da parte del Referente trattamento dati

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.2 - GESTIONE PAGAMENTI</u>				
<b>Fase</b>	A.43.2.07 - Gestione poteri di firma						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,67	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		8,36
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO		<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.007 - Pagamenti non autorizzati	<b>Misura di regolamentazione</b> 080 - Deposito dei poteri di firma presso l'istituto tesoriere

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.3 - GESTIONE DELLE CASSE AZIENDALI</u>				
<b>Fase</b>	A.43.3.07 - Gestione custodia del denaro e altri valori di cassa e versamenti in tesorerie						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,02	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,08
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO		<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.005 - sottrazione di disponibilità liquide/ attività aziendali	<b>Misura di controllo</b> 013 - Riconciliazioni periodiche e formalizzate
	<b>Misura di controllo</b> 014 - Analisi periodica risultanze contabili da parte di personale indipendente
	<b>Misura di controllo</b> 015 - Verifica periodica e formalizzata della documentazione a supporto delle op. di incasso e verifica corretta rilevazione contabile
	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 084 - Implementazione di PagoPA



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.3 - GESTIONE DELLE CASSE AZIENDALI</u>				
<b>Fase</b>	A.43.3.09 - Gestione dei rimborsi o annulli						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,02	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,08
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO		<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRE.011 - Rimborsi o annulli non autorizzati	<b>Misura di controllo</b> 027 - Verifica formalizzata della documentazione autorizzativa a supporto
CRE.012 - Rimborsi o annulli fittizi per coprire ammanchi di cassa	<b>Misura di controllo</b> 015 - Verifica periodica e formalizzata della documentazione a supporto delle op. di incasso e verifica corretta rilevazione contabile
	<b>Misura di regolamentazione</b> 070 - Modulo standard per la richiesta dei rimborsi
	<b>Misura di controllo</b> 082 - Verifiche da parte del Collegio sindacale di tutte le operazioni di rimborso e annulli

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.3 - GESTIONE DELLE CASSE AZIENDALI</u>				
<b>Fase</b>	A.43.3.12 - Gestione chiusure di cassa mensili e controlli esterni						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,08	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		5,20
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO		<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.001 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	<b>Misura di controllo</b> 014 - Analisi periodica risultanze contabili da parte di personale indipendente  <b>Misura di controllo</b> 015 - Verifica periodica e formalizzata della documentazione a supporto delle op. di incasso e verifica corretta rilevazione contabile



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.43.5 - GESTIONE CONTRATTO DI TESORERIA</u>				
<b>Fase</b>	A.43.5.01 - Gestione contratto di tesoreria e riconciliazione estratti conto						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		0,72	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso		3,60
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO		<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.001 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	<b>Misura di controllo</b> 015 - Verifica periodica e formalizzata della documentazione a supporto delle op. di incasso e verifica corretta rilevazione contabile



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>	<b>Processo</b>	<u>A.44.0 - FATTURAZIONE ATTIVA</u>				
<b>Fase</b>	A.44.0.01 - Fatturazione						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,70	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,84
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO		<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.11 - Fatturazione di prestazioni non effettuate	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 083 - Inserimento nel gestionale di tutte le prestazioni e collegamento tra prestazioni eseguite e fatture emesse

AREA DI RISCHIO	E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Processo	A.44.0 - FATTURAZIONE ATTIVA
<b>Fase</b>	A.44.0.02 - Riscossione e regolarizzazione dell'incasso delle fatture		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,87	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Basso  4,68
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.001 - Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 083 - Inserimento nel gestionale di tutte le prestazioni e collegamento tra prestazioni eseguite e fatture emesse

AREA DI RISCHIO	E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Processo	A.47.0 - RECUPERO DEL CREDITO
<b>Fase</b>	A.47.0.01 - Sollecito riscossione e recupero crediti		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	0,79	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Basso  3,96
<b>Struttura</b>	13030 - UOC CONTABILITA' E BILANCIO	<b>Responsabile</b>	GRAZIAN FABIOLA
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.15 - Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	<b>Misura generale</b> 014 - Definizione di regolamenti e procedure

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO</u>		<b>Processo</b>	<u>A.47.0 - RECUPERO DEL CREDITO</u>			
<b>Fase</b>	A.47.0.03 - Sollecito riscossione e recupero crediti						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,32	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		6,60
<b>Struttura</b>	13040 - UOC AFFARI GENERALI		<b>Responsabile</b>	DALLA ZUANNA PAOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RE.15 - Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari	<b>Misura specifica</b> 2E007 - Individuazione di indicatori di anomalia



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>H - AFFARI LEGALI E DEL CONTENZIOSO</u>		<b>Processo</b>	<u>A.51.0 - GESTIONE SINISTRI E CONTENZIOSI</u>			
<b>Fase</b>	A.51.0.02 - Ricezione richiesta risarcimento, istruttoria interna e valutazione importo sinistro						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,56	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,80
<b>Struttura</b>	13040 - UOC AFFARI GENERALI		<b>Responsabile</b>	DALLA ZUANNA PAOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RH.002 - Liquidazione di compensi non dovuti o sovradimensionati	<b>Misura di regolamentazione</b> 007 - Collegialità

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>H - AFFARI LEGALI E DEL CONTENZIOSO</u>		<b>Processo</b>	<u>A.51.0 - GESTIONE SINISTRI E CONTENZIOSI</u>			
<b>Fase</b>	A.51.0.04 - Trattativa con la controparte e chiusura del sinistro						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,56	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,80
<b>Struttura</b>	13040 - UOC AFFARI GENERALI		<b>Responsabile</b>	DALLA ZUANNA PAOLA			
<b>Fattori di rischio</b>							
<b>Sintesi della valutazione</b>							
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>							

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RH.002 - Liquidazione di compensi non dovuti o sovradimensionati	Misura generale 007 - Collegialità

AREA DI RISCHIO	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Processo	O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP
Fase	O.21.2.01 - Autorizzazione all'esercizio della libera professione e registrazione dei dati		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	1,73 Rischio Potenziale	Medio  8,64
Struttura	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE Responsabile CORDIANO MARIA OLIVIERA		

#### Fattori di rischio

**Motivazioni e dati di supporto** Vedi Regolamento Aziendale della Libera Professione Intramoenia Delibera D.G. n. 1037/2018 e note prot. n. 13786/13787 del 17/02/2020.

**Sintesi della valutazione** Fase con un basso potenziale di rischio, adeguatamente regolamentata e sottoposta a controlli da parte di diversi soggetti coinvolti. Tuttavia, in occasione dell'Audit al processo O.21 "Prestazioni in regime di Libera Professione" condotto tra il 23/10/2019 e il 26/02/2020, è emerso che la maggior parte delle autorizzazioni sono state concesse precedentemente all'attuazione del nuovo Regolamento e potrebbero quindi essere state accordate sulla base di criteri diversi da quelli attuali. Pertanto è stata proposta una graduale revisione delle autorizzazioni ante-regolamento (azione n. 8 audit).  
Inoltre, sono state predisposte comunicazioni interne per i Dirigenti Medici Ospedalieri che esercitano attività libero professionale intramoenia, relative al nuovo regolamento aziendale, alle condizioni di esercizio della LP in relazione all'istituzionale e ai criteri per la promozione della LP (azione n. 7 audit).

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.001 - Creazione / manutenzione a favore di Medici non autorizzati e/o attribuzioni di tariffe non autorizzate	<b>Misura di regolamentazione</b> 073 - Predisposizione di istruzioni operative sulla corretta creazione delle agende e la gestione delle prenotazioni
	<b>Misura di controllo</b> 074 - Attivazione di controlli periodici che evidenzino che le agende corrispondano a quanto autorizzato

AREA DI RISCHIO	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Processo	O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP
Fase	O.21.2.02 - Creazione e manutenzione agende		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	1,28 Rischio Potenziale	Medio  6,40
Struttura	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE Responsabile CORDIANO MARIA OLIVIERA		

**Fattori di rischio** Mancanza di trasparenza  
Mancanza / inadeguatezza di controlli

**Sintesi della valutazione** Fase a rischio frode medio, il cui potenziale di rischio è stato mitigato dalle seguenti azioni migliorative adottate:  
1) predisposizione di istruzioni operative per la creazione delle agende e la gestione delle prenotazioni (azione n. 9 audit);  
2) attivazione di controlli periodici che evidenzino la corretta creazione delle agende (azione n. 10 audit).

**Motivazioni e dati di supporto** Vedi note Direzione Medica Ospedale Altovicentino prot. n. 54874 del 17/07/2020 e n. 54466 del 16/07/2020.

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.01 - Creazione / manutenzione a favore di Medici non autorizzati e/o attribuzioni di tariffe non autorizzate	<b>Misura di controllo</b> 004 - Attivazione di controlli periodici che evidenzino che le agende corrispondano a quanto autorizzato  <b>Misura di regolamentazione</b> 073 - Predisposizione di istruzioni operative sulla corretta creazione delle agende e la gestione delle prenotazioni



AREA DI RISCHIO	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Processo	O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP
Fase	O.21.2.03 - Attribuzione delle tariffe		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	2,50	Rischio Potenziale Medio  6,24
Struttura	11030 - UOC CONTROLLO DI GESTIONE	Responsabile	PICCININI MICHELA
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		
Sintesi della valutazione			
Motivazioni e dati di supporto			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.005 - Alterazione file dei dati	<b>Misura di controllo</b> 069 - Verifica annuale dell'adeguatezza della quota trattenuta dall'azienda a copertura dei costi



AREA DI RISCHIO	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Processo	O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP
Fase	O.21.2.04 - Attribuzione delle tariffe		
Valutazione Rischio	Basso / trascurabile 	0,96	Rischio Potenziale Medio Basso  4,80
Struttura	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE	Responsabile	CORDIANO MARIA OLIVIERA
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Mancanza / inadeguatezza di controlli		
Motivazioni e dati di supporto			
Sintesi della valutazione			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.001 - Creazione / manutenzione a favore di Medici non autorizzati e/o attribuzioni di tariffe non autorizzate	<b>Misura di controllo</b> 21011 - Rafforzamento dei controlli e delle verifiche periodiche sul rispetto della normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	<b>Processo</b>	<u>O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP</u>
<b>Fase</b>	O.21.2.05 - Gestione delle prenotazioni LP		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,54	<b>Rischio Potenziale</b> Medio  7,68
<b>Struttura</b>	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE	<b>Responsabile</b>	CORDIANO MARIA OLIVIERA
<b>Fattori di rischio</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		
<b>Sintesi della valutazione</b>	Al fine di mitigare il grado di rischio di questa fase sono state formulate dalla Direzione Medica Ospedale Altovicentino istruzioni operative per la gestione delle prenotazioni.		
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	Vedi nota DMO prot. n. 54466/2020.		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.02 - Pressioni al soggetto che gestisce il sistema delle prenotazioni al fine di favorire l'ALPI a scapito dell'attività istituzionale	<b>Misura di regolamentazione</b> 073 - Predisposizione di istruzioni operative sulla corretta creazione delle agende e la gestione delle prenotazioni



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	<b>Processo</b>	<u>O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP</u>
<b>Fase</b>	O.21.2.06 - Ricevimento, pagamento e rilascio fattura		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio 	6,14	<b>Rischio Potenziale</b> Medio  7,68
<b>Struttura</b>	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE	<b>Responsabile</b>	CORDIANO MARIA OLIVIERA
<b>Fattori di rischio</b>	Mancanza di trasparenza Mancanza / inadeguatezza di controlli		
<b>Sintesi della valutazione</b>	Fase con potenziale di rischio frode medio, per contrastare il quale è stata implementata nel corso del 2020 la seguente azione migliorativa (azione n.16 audit): invio da parte della DMO Altovicentino di una circolare che evidenzia i comportamenti non conformi relativi alle diverse modalità di tenuta dell'agenda e di contatto con il paziente tramite canali esterni all'azienda.		
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>	Vedi nota DMO Altovicentino n. 54466 del 16/07/2020.		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.003 - Incasso della tariffa senza fattura	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 2I001 - Adozione di un sistema di gestione informatica dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023



<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	<b>Processo</b>	<u>O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP</u>
<b>Fase</b>	O.21.2.11 - Liquidazione incassi a medici e personale di supporto		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,04 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto  10,20
<b>Struttura</b>	13020 - UOC GESTIONE RISORSE UMANE	<b>Responsabile</b>	PREVEDELLO CHIARA
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
<b>Sintesi della valutazione</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.005 - Alterazione file dei dati	<b>Misura di controllo</b> 022 - Verifica mensile di corrispondenza tra flusso ricavato da Gestionale LP e flusso inserito nel Gestionale Stipendi

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA</u>	<b>Processo</b>	<u>O.21.2.1 - ATTIVITA' SPECIALISTICA IN REGIME DI LP</u>
<b>Fase</b>	O.21.2.12 - Ripartizione incassi a medici e personale di supporto		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	1,02 <b>Rischio Potenziale</b>	Medio Basso  5,12
<b>Struttura</b>	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE	<b>Responsabile</b>	CORDIANO MARIA OLIVIERA
<b>Fattori di rischio</b>	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza / inadeguatezza di controlli		
<b>Sintesi della valutazione</b>	Fase con livello di rischio basso, mitigato dalla predisposizione, da parte dell'UOC Gestione Risorse Umane, di un controllo compensativo che verifichi la corrispondenza tra quanto inviato da Flusso Hopera e quanto erogato in Sigma GPI ai medici/personale di supporto (azione n. 20 audit).		
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRI.005 - Alterazione file dei dati	<b>Misura di controllo</b> 037 - Misure di controllo

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u>		<b>Processo</b>	<u>T.1.0 - ACQUISTO DI PRESTAZIONI DA ACCREDITATI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA, RIABILITATIVA (EX ART. 26), TERMALE</u>			
<b>Fase</b>	T.1.0.01 - ASSEGNAZIONE BUDGET E STIPULA ACCORDO CONTRATTUALE						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,32	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,80
<b>Struttura</b>	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE		<b>Responsabile</b>	CORDIANO MARIA OLIVIERA			
<b>Fattori di rischio</b>	<p>Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità</p> <p>Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Mancanza di trasparenza</p>						

**Sintesi della valutazione**

**Motivazioni e dati di supporto**

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRL.001 - Definizione di un fabbisogno non rispondente alle reali necessità per determinare l'assegnazione di budget a particolari strutture	<b>Misura di regolamentazione</b> 091 - Budget autorizzato con delibera regionale


<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u>		<b>Processo</b>	<u>T.1.0 - ACQUISTO DI PRESTAZIONI DA ACCREDITATI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA, RIABILITATIVA (EX ART. 26), TERMALE</u>			
<b>Fase</b>	T.1.0.02 - PREDISPOSIZIONE AGENDE, PRENOTAZIONE ED EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,61	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		11,52
<b>Struttura</b>	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE		<b>Responsabile</b>	CORDIANO MARIA OLIVIERA			
<b>Fattori di rischio</b>	<p>Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità</p> <p>Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Mancanza di trasparenza</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli</p>						

**Sintesi della valutazione**

**Motivazioni e dati di supporto**

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRL.002 - Erogazione di prestazioni diverse da quelle previste nel contratto	<b>Misura di regolamentazione</b> 087 - Gestione delle agende e prenotazioni attraverso il CUP Aziendale  <b>Misura di controllo</b> 088 - Verifica puntuale che tutte le prestazioni erogate siano state prenotate

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>L - RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI</u>		<b>Processo</b>	<u>T.1.0 - ACQUISTO DI PRESTAZIONI DA ACCREDITATI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA, RIABILITATIVA (EX ART. 26), TERMALE</u>			
<b>Fase</b>	T.1.0.05 - CONTROLLO DATI E LIQUIDAZIONE FATTURE						
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio Basso		4,20	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,50
<b>Struttura</b>	16520 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE		<b>Responsabile</b>	CORDIANO MARIA OLIVIERA			
<b>Fattori di rischio</b>	<p>Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità</p> <p>Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Mancanza di trasparenza</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli</p>						

#### Sintesi della valutazione

#### Motivazioni e dati di supporto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
RL.007 - Riconoscimenti economici indebiti per prestazioni inappropriate o non erogate (fase di esecuzione degli accordi contrattuali stipulati tra le aziende e i soggetti accreditati)	<b>Misura di regolamentazione</b> 089 - Liquidazione solo delle prestazioni erogate e prenotate  <b>Misura di controllo</b> 090 - Verifica della corretta applicazione delle sconto per le prestazioni erogate in Extra budget

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>		<b>Processo</b>	<u>T.3 - ASSISTENZA PROTESICA</u>			
<b>Fase</b>	T.3.01 - Prescrizione dello specialista						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,18	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,88
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			

#### Fattori di rischio

#### Motivazioni e dati di supporto

#### Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.001 - Prescrizioni in assenza di requisiti	<b>Misura di controllo</b> 060 - Verifica dati di ogni singola richiesta da parte di un medico referente per la protesica
CRM.002 - Condizionamenti nelle scelte da parte di ditte esterne, sanitarie, tecnici	<b>Misura di controllo</b> 065 - Verifica preventivi da parte di un soggetto diverso da chi ha effettuato la prescrizione  <b>Misura generale</b> 086 - Misure di rotazione ordinaria

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.003 - Prescrizioni da parte di soggetti non abilitati	<b>Misura di controllo</b> 063 - Verifiche titoli e specializzazioni dei medici prescrittori

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	<b>Processo</b>	<u>T.3 - ASSISTENZA PROTESICA</u>
<b>Fase</b>	T.3.07 - Raccolta e verifica della documentazione		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,11	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Basso 
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.004 - Assegnazioni di indebite priorità ad un utente	<b>Misura di controllo</b> 059 - Registro delle domande con data di richiesta

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>	<b>Processo</b>	<u>T.3 - ASSISTENZA PROTESICA</u>
<b>Fase</b>	T.3.08 - Invio documentazione all'Ufficio Protesica		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,11	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Basso 
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.004 - Assegnazioni di indebite priorità ad un utente	<b>Misura di controllo</b> 059 - Registro delle domande con data di richiesta

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>		<b>Processo</b>	<u>T.3 - ASSISTENZA PROTESICA</u>			
<b>Fase</b>	T.3.09 - Autorizzazione						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		2,18	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio Alto		10,88
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.002 - Condizionamenti nelle scelte da parte di ditte esterne, sanitarie, tecnici	<b>Misura di controllo</b> 065 - Verifica preventivi da parte di un soggetto diverso da chi ha effettuato la prescrizione <b>Misura generale</b> 086 - Misure di rotazione ordinaria
CRM.003 - Prescrizioni da parte di soggetti non abilitati	<b>Misura di controllo</b> 063 - Verifiche titoli e specializzazioni dei medici prescrittori
CRM.004 - Assegnazioni di indebite priorità ad un utente	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 061 - Inserimento autorizzazione nel gestionale dedicato
CRM.008 - Mancata verifica della permanenza dei requisiti per la permanenza dell'utilizzo dell'ausilio	<b>Misura di controllo</b> 064 - Inserimento nel gestionale delle eventuali date di scadenza e tenuta di uno scadenziario

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<u>M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI</u>		<b>Processo</b>	<u>T.3 - ASSISTENZA PROTESICA</u>			
<b>Fase</b>	T.3.10 - Reperimento ausilio						
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile		1,56	<b>Rischio Potenziale</b>	Medio		7,80
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE		<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE			

Fattori di rischio

Motivazioni e dati di supporto

Sintesi della valutazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.002 - Condizionamenti nelle scelte da parte di ditte esterne, sanitarie, tecnici	<b>Misura di controllo</b> 066 - Richiesta e valutazione sulla base di almeno 3 preventivi <b>Misura generale</b> 086 - Misure di rotazione ordinaria

### Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.006 - Inosservanza della normativa per gli acquisti a favore di determinati soggetti privati	<b>Misura specifica</b> 2B045 - In caso di affidamento diretto esplicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente
	<b>Misura specifica</b> 2B134 - Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione.
	<b>Misura specifica</b> 2E008 - Misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari

AREA DI RISCHIO	M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Processo	T.3 - ASSISTENZA PROTESICA
<b>Fase</b>	T.3.11 - Collaudo e inventariazione iniziale		
<b>Valutazione Rischio</b>	Basso / trascurabile 	2,69	<b>Rischio Potenziale</b> Medio 
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.005 - Furto o appropriazione indebita	<b>Misura specifica</b> 2M003 - Gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte
CRM.007 - Mancati collaudi, irregolarità al fine di favorire le ditte fornitrici	

AREA DI RISCHIO	M - FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Processo	T.3 - ASSISTENZA PROTESICA
<b>Fase</b>	T.3.12 - Gestione del magazzino		
<b>Valutazione Rischio</b>	Medio 	6,53	<b>Rischio Potenziale</b> Medio Alto 
<b>Struttura</b>	15020 - UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	<b>Responsabile</b>	ZANINI GIUSEPPE
<b>Fattori di rischio</b>			
<b>Motivazioni e dati di supporto</b>			
<b>Sintesi della valutazione</b>			

## Allegato 1 - Piano anticorruzione 2021 - 2023

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
CRM.005 - Furto o appropriazione indebita	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 067 - Aggiornamento registro informatizzato delle consegne degli ausili
CRM.009 - Mancata richiesta di restituzione dell'ausilio	<b>Misura di controllo</b> 064 - Inserimento nel gestionale delle eventuali date di scadenza e tenuta di uno scadenziario
	<b>Misura di regolamentazione</b> 068 - Modulistica aziendale omogenea per la richiesta di restituzione degli ausili
CRM.011 - Irregolarità e abusi nella tenuta del magazzino al fine di favorire taluni soggetti	<b>Misura di informatizzazione dei processi</b> 067 - Aggiornamento registro informatizzato delle consegne degli ausili
	<b>Misura di regolamentazione</b> 068 - Modulistica aziendale omogenea per la richiesta di restituzione degli ausili

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale	RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma  (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI UOSD FORMAZIONE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI UOSD FORMAZIONE UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI UOSD FORMAZIONE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI UOSD FORMAZIONE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI UOSD FORMAZIONE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI UOSD FORMAZIONE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	posizione organizzativa con funzioni dirigenziali  (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	UOC GESTIONE RISORSE UMANE		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE	
Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE	
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso  (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi  (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, viginti e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuno degli enti:		
		1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI				
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013				

ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI

ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati	
Enti controllati	Società partecipate			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI	
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI

ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati		
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati  (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013							
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013							
Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI		
Dati aggregati attività amministrativa		Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>				
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD		

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento  (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
						<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO VARIE UOC - UOSD
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC AFFARI GENERALI
	<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure  (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	quanto indicato nella deno. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI

ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi e bandi -</b> Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione -</b> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Atti d'urgenza</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 102 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO GESTIONE DELLA LOGISTICA- UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura pubblicazione dei dati
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione  (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	UOC CONTROLLO DI GESTIONE

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
	Carta dei servizi e standard di qualità		Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009			Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
<b>Servizi erogati</b>	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati  (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)  (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti				Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO	

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC CONTABILITA' E BILANCIO
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	UOC AFFARI GENERALI
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	UOC AFFARI GENERALI
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	UOSD SISTEMI INFORMATIVI
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	UOSD SISTEMI INFORMATIVI

**ALLEGATO 2) PTPC 2021/2023 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Struttura pubblicazione dei dati</b>
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità  (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	UOSD SISTEMI INFORMATIVI UOC GESTIONE RISORSE UMANE
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	UOC AFFARI GENERALI UOS CONVENZIONI

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

*Bassano del Grappa, li 31/03/2021*

f.to *IL RESPONSABILE*  
*U.O.C. AFFARI GENERALI*  
*O FUNZIONARIO DELEGATO*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*



DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

N. 523 del 30/03/2021

---